



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



pon
2014-2020



Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 I TRI

CORSO D'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sommario

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	3
TEMPI CURRICULARI PREVISTI DAL CALENDARIO SCOLASTICO	4
INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	5
Composizione.....	5
Risposta degli allievi alle attività didattiche	5
Impegno, partecipazione in classe e autonomia nello studio	6
Rapporti con i docenti e con i compagni	6
OBIETTIVI EDUCATIVI-FORMATIVI-DIDATTICI	7
OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI	7
OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI RAGGIUNTI	7
OBIETTIVI DELL'AREA PROFESSIONALE RAGGIUNTI	7
CONOSCENZE – COMPETENZE - CAPACITÀ	8
FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO.....	8
FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO	8
STRATEGIE DI INTERVENTO	9
COORDINAMENTO METODOLOGICO.....	10
MEZZI.....	10
CRITERI di VALUTAZIONE	11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE	12
INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO.....	13
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	13
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	14
RAPPRESENTAZIONI TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE:	14
ESPERIENZE FORMATIVE:	14
VISITE GUIDATE:	14
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ART.11	14
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO ART. 12	14
APPENDICE NORMATIVA	14
A L L E G A T I	I
P R O G R A M M I F I N A L I	II
R E L A Z I O N I F I N A L I	III
S I M U L A Z I O N I P R O V E E S A M I D I S T A T O	IV
G R I G L I E D I V A L U T A Z I O N E P R O V E E S A M I D I S T A T O	V
P R O V A O R A L E E S A M E D I S T A T O 2 0 2 0	VI
A L L E G A T O B G R I G L I A D I V A L U T A Z I O N E D E L L A P R O V A O R A L E	VI
A R G O M E N T I A S S E G N A T I P E R E L A B O R A T O	VII
T E S T I P E R A N A L I S I.....	VIII

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE 5 L TR- MAN. OPZ. MEZZI DI TRASPORTO

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE	FIRMA
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARASCO FRANCESCO	
2	STORIA	MARASCO FRANCESCO	
3	LINGUA INGLESE	PEDONE ELVIRA	
4	MATEMATICA	MARCONI SALVATORE	
5	RELIGIONE	PICCONI DANIELE	
ARTICOLAZIONE 5 TR: MANUTENZIONE OPZIONE MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO			
6	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	BURGARELLA ANTONINO	
7	TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	BONSO TIZIANO	
8	TECN. E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUT. DEI MEZZI DI TRASPORTO	DAVANZO MASSIMO	
9	LABORATORI TECNOLOGICI	FAVERO TIZIANO	
ARTICOLAZIONE 5 IN: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI ART- INDUSTRIA			
10	TECNOLOGIE APPL. AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTT.	CORMANO LUIGI FAVERO TIZIANO	
11	TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE	CORMANO LUIGI FAVERO TIZIANO	
12	TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCH E IMP	BURGARELLA ANTONINO	
13	LABORATORI TECNOLOGICI	FAVERO TIZIANO	
14	COORDINATORE	MARASCO FRANCESCO	
15	SEGRETARIO	PEDONE ELVIRA	

TEMPI CURRICULARI PREVISTI DAL CALENDARIO SCOLASTICO

23 ore settimanali
ore complessive a.s. 2019-20: **759**

	N.	DISCIPLINA	5° anno
AREA GENERALE	1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3
	2	STORIA	2
	3	LINGUA INGLESE	2
	4	MATEMATICA	3
	5	RELIGIONE	1
ARTICOLAZIONE 5 TR: MANUTENZIONE OPZIONE MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO			
AREA DI INDIRIZZO	5	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	3
	6	TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	2
	7	TECN. E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUT. DEI MEZZI DI TRASPORTO	5
	8	LABORATORI TECNOLOGICI	2
ARTICOLAZIONE 5 IN: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI ARTICOLAZIONE INDUSTRIA			
AREA DI INDIRIZZO	10	TECNOLOGIE APPL. AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTT.	3
	11	TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE (1)	3
	12	TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI (1)	3
	13	LABORATORI TECNOLOGICI	3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**Composizione.**

La classe è articolata in due distinte specializzazioni: "Manutenzione ed Assistenza Tecnica opzione Manutenzione dei Mezzi di Trasporto" e "Produzioni Industriali e Artigianali articolazione Industria" di curvatura meccanica.

All'interno dei due gruppi classe, rispettivamente di otto e dodici studenti, ci sono due ripetenti provenienti dal corso diurno dell'istituto tecnico, due ripetenti provenienti dalla stessa classe quinta del precedente anno scolastico, un diplomato con crediti riconosciuti in alcune discipline ed uno studente proveniente da CFP Engim TURAZZA a cui è stata autorizzata l'iscrizione alla classe quinta a seguito di esame preliminare di idoneità. Durante l'anno scolastico si sono verificati cinque casi di interruzione di frequenza. Gli studenti, dunque, presentano caratteristiche eterogenee poiché la provenienza ed il percorso di studio, come spesso avviene in corsi serali, sono frutto di esperienze diverse.

L'età media degli studenti si attesta sui 25 anni. Il gruppo dei più giovani proviene da percorsi diversi: insuccessi scolastici nei corsi diurni, formazione iniziale nei percorsi in centri di formazione professionale. In genere, tuttavia, si tratta di studenti che individuano come fondamentale il completamento del percorso scolastico con il raggiungimento di un diploma professionale quinquennale per migliorare le proprie condizioni di lavoro.

Le diverse provenienze, anche etnico-linguistiche, le diverse capacità ed attitudini, oltre al diverso atteggiamento scolastico, hanno generato sostanziali eterogeneità e in alcuni casi determinato ritardi nello svolgimento dei programmi delle diverse discipline. Negli ultimi due anni inoltre ci sono stati cambi di insegnante in diverse discipline: matematica, laboratorio, diagnostica.

Risposta degli allievi alle attività didattiche

All'inizio del quinto anno gli insegnanti hanno ripreso e ripassato le parti del programma dell'anno precedente funzionali all'avvio della programmazione per la classe quinta. In alcuni studenti, nonostante la buona volontà, si evidenziano notevoli lacune nell'area linguistico-letteraria e di indirizzo, soprattutto nella parte scritta. L'esiguità del tempo scuola destinato allo svolgimento delle materie sia nell'area linguistico-letteraria che di indirizzo, le diffuse lacune iniziali e assenze, hanno determinato sostanziali difficoltà di organizzazione del lavoro con particolare riferimento alle attività di recupero. Le attività di sostegno e recupero sono state comunque svolte in itinere rallentando quindi lo svolgimento dei programmi.

Si segnala che quattro allievi usufruiscono di misure compensative (certificazione e PDP agli atti presso la segreteria didattica dell'Istituto).

Allo stato attuale, solo alcuni alunni dimostrano adeguate capacità e impegno nello studio raggiungendo in tutte le discipline dei risultati soddisfacenti. Il gruppo più numeroso invece è formato da allievi che presentano diffuse lacune nella preparazione di base ottenendo quindi risultati insoddisfacenti in diverse discipline. Qualche alunno inoltre incontra serie difficoltà nell'apprendimento per scarse capacità e in alcuni casi scarso impegno.

Per quanto riguarda il primo periodo, la frequenza degli studenti all'attività didattica non è stata sempre continua, soprattutto per motivi legati all'attività lavorativa e questo ha determinato mancanza di precisione ed organicità nelle conoscenze di alcune discipline.

A partire dal 23 Febbraio 2020, con circolare n. 285, l'IS Giorgi Fermi ha ottemperato all'ordinanza contingibile ed urgente n.1 emanata dal Ministero della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Veneto che disponeva la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado a seguito dell'emergenza sanitaria epidemiologica da Covid-19. Con circolare n.286 e successive si è poi provveduto alla sospensione delle attività didattiche e all'avvio della cosiddetta Didattica a Distanza (di seguito DaD) in ottemperanza di tutte le disposizioni contenute nei DPCM (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) in materia scuola e istruzione, susseguitesi a partire dal 01.03.2020.

A tal riguardo, anche per la classe in esame, sono state avviate nuove forme di didattica che si sono avvalse principalmente degli strumenti GSuite. Pertanto, restando sempre nei margini dell'orario scolastico in vigore prima dell'emergenza, le lezioni si svolgono in modalità sincrona e asincrona attraverso GMeet e

GClassroom. La risposta degli allievi è stata molto graduale. Difficoltà legate alla carenza di dispositivi ed infrastrutture adeguati, condizioni economiche precarie, differenze di età, appartenenza a diversi gruppi etnici, hanno reso complesso e talvolta impossibile, colmare l'ormai noto "digital divide".

Impegno, partecipazione in classe e autonomia nello studio

La classe ha tenuto complessivamente un atteggiamento disciplinato durante le lezioni ma pochi hanno partecipato in modo attivo. La frequenza e l'impegno di alcuni studenti è risultata piuttosto incostante pertanto il raggiungimento degli obiettivi nelle diverse discipline è risultato minimo.

I contenuti non sono stati rielaborati ed approfonditi e l'esposizione orale e scritta sia in italiano che in inglese è risultata carente per gran parte della classe. In alcune discipline la carenza nelle conoscenze degli argomenti pregressi è imputabile alle lacune di base non pienamente sanate, associate spesso a scarsa applicazione o anche a provenienza da differenti percorsi scolastici e lavorativi.

Il verificarsi dell'emergenza sanitaria epidemiologica da Covid-19, a partire dal secondo periodo scolastico, ha maggiormente accentuato la disorganicità ed eterogeneità nell'impegno e nella partecipazione alle attività didattiche. Si è riscontrato un quasi naturale allontanamento di alcuni studenti e, soprattutto, una difficoltà soggettiva nell'autonomia nello studio.

Di contro, notevoli miglioramenti si sono registrati in coloro che già positivamente abbracciavano gli obiettivi didattici nelle varie discipline e che, a seguito del lockdown, hanno potuto applicarsi con maggiore dedizione nello studio, tanto da richiedere, spesso, ulteriori ore di insegnamento in alcune discipline le cui ore curricolari non sono ritenute sufficienti.

Mentre, coloro che già avevano maturato scarsa applicazione e attitudine di studio, hanno decisamente confermato i risultati precedenti.

Rapporti con i docenti e con i compagni

Il comportamento di tutti gli studenti è stato complessivamente corretto anche se alcuni tra gli allievi più giovani hanno mostrato atteggiamenti non sempre maturi.

Il comportamento nei confronti degli insegnanti è stato sostanzialmente corretto, comunicativo e collaborativo.

Il rapporto fra gli alunni è stato generalmente improntato al reciproco rispetto, aperto, interattivo e comunicativo. Alcuni studenti inoltre hanno svolto la funzione di tutoraggio e sostegno nei confronti dei compagni più in difficoltà.

OBIETTIVI EDUCATIVI-FORMATIVI-DIDATTICI

OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI

I docenti hanno fatto propri i seguenti obiettivi educativi e hanno cercato di condurre gli allievi a:

essere consapevoli delle proprie responsabilità;
rispettare l'orario delle lezioni;
essere puntuali nell'esecuzione delle attività da svolgere in classe e a casa;
migliorare il metodo di lavoro per arrivare alla realizzazione del compito assegnato nei tempi previsti e secondo le modalità dettate;
essere disponibili al lavoro di gruppo, soprattutto in laboratorio;
rispettarsi reciprocamente e rispettare tutto il personale scolastico;
rispettare le norme dell'istituto e gli impegni assunti nei confronti della scuola;
rispettare gli strumenti di lavoro, i locali e gli arredi;
essere attenti e sensibili ai fenomeni del mondo contemporaneo, per imparare, con l'aiuto degli insegnanti, a leggerli nei diversi aspetti;
mettere in atto adeguati processi di valutazione e di auto - valutazione;
prepararsi per affrontare, sostenere, condurre un colloquio multidisciplinare.
adattarsi in una situazione di emergenza senza precedenti, a nuove tecnologie e metodologie didattiche

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI RAGGIUNTI

I docenti hanno fatto propri i seguenti obiettivi interdisciplinari e hanno cercato di condurre gli allievi a:

saper leggere e comprendere i testi;
saper rielaborare le conoscenze acquisite;
porre le basi per la conoscenza e l'utilizzo appropriato dei codici specifici delle discipline;
saper esprimere giudizi personali motivati sui fenomeni studiati;
possedere un metodo di lavoro razionale;
muoversi con autonomia tra strumenti di conoscenza diversi;
potenziare ed arricchire le doti espressive.

OBIETTIVI DELL'AREA PROFESSIONALE RAGGIUNTI

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi nell'area professionale:

- conoscono le metodologie di base necessarie a lavorare nel settore applicazioni;
- sanno individuare ed evitare i pericoli di natura chimica, fisica, biologica legati all'uso degli strumenti del laboratorio tecnologico;
- sanno comprendere il processo analitico inteso come progressiva sequenza decisionale, hanno imparato il corretto utilizzo delle strumentazioni presenti in laboratorio e sanno redigere una relazione delle analisi effettuate.

CONOSCENZE – COMPETENZE - CAPACITÀ

CONOSCENZE

Gli studenti della classe hanno acquisito:

- nell'area letteraria-storica conoscenze degli elementi essenziali. Lo studio non sempre approfondito ha costretto l'insegnante a rallentare il ritmo di lavoro e a riepilogare argomenti già trattati e a dedicare tempo al recupero delle lacune pregresse nell'elaborazione scritta. Alcuni studenti si sono distinti per interesse e impegno;
- nell'area linguistica conoscenze mediamente sufficienti, su argomenti specifici, di particolare interesse per gli studenti;
- nell'area matematica conoscenze mediamente sufficienti, ma non sempre puntuali e approfondite;
- nell'area delle discipline di indirizzo conoscenze mediamente appena sufficienti

COMPETENZE

Gli studenti della classe:

- sono per la maggior parte studenti lavoratori
- sanno inserirsi nelle aziende in modo operativo, collaborando con il resto del personale, con responsabilità e flessibilità;
- in alcuni casi sanno applicare con autonomia quanto appreso nelle discipline di indirizzo
- sanno relazionarsi nella scuola con i compagni di classe e gli insegnanti, nel mondo del lavoro con i superiori ed i colleghi, individuandone i bisogni e fornendo risposte adeguate.

CAPACITA'

Gli studenti della classe:

- sono capaci, se guidati, di operare analisi, sintesi e semplici valutazioni di argomenti conosciuti;
- sono capaci di stabilire semplici collegamenti fra conoscenze diverse.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO

I fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento sono stati:

- le attività interdisciplinari;
- le attività extracurricolari;
- il continuo riferimento e collegamento alla propria attività lavorativa;
- l'uso di mezzi audiovisivi;
- la collaborazione tra insegnanti e allievi
- l'utilizzo di strumenti digitali legati alla piattaforma GSuite

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO

I fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento sono stati:

- le lacune pregresse;
- il ritmo di studio lento;
- la superficialità nell'affrontare gli argomenti trattati;
- la frequenza non sempre costante
- il digital divide

STRATEGIE DI INTERVENTO

Gli insegnanti si sono impegnati a:

- pretendere e garantire puntualità;
- accertare i livelli iniziali e a far ricorso ad eventuale recupero in itinere;
- instaurare con la classe un clima disteso ed aperto al dialogo ed alla collaborazione;
- prestare attenzione alle situazioni di disagio individuale, sia scolastico che extrascolastico;
- coinvolgere gli allievi, responsabilizzarli e stimolarli per far emergere le loro potenzialità.
- favorire l'inclusione e scongiurare la dispersione scolastica attraverso l'immediata attivazione della DaD

Gli insegnanti a livello di intervento disciplinare, hanno utilizzato:

- lezione frontale;
- libri di testo e compendi ai libri stessi;
- mezzi audiovisivi;
- strumenti informatici;
- risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà;
- esercitazioni di riepilogo;
- esposizioni orali;
- conversazioni guidate;
- discussione collettiva (partendo dalle conoscenze già in possesso degli alunni);
- attività guidate di laboratorio;
- esercitazioni in laboratorio secondo la metodologia della progettazione, della realizzazione, del collaudo e della riflessione critica;
- lavoro individuale in classe;
- lavoro di gruppo.
- strumenti applicativi legati alla piattaforma GSuite

Gli insegnanti hanno promosso:

- l'autovalutazione come momento fondamentale dell'intero processo della valutazione.

COORDINAMENTO METODOLOGICO

I docenti, nell'ambito delle singole discipline:

- hanno attuato le strategie di intervento utili a migliorare ed ottimizzare il lavoro di classe. In linea generale hanno fatto ricorso a lezioni frontali di tipo tradizionale, a letture e spiegazioni in classe dei testi, all'utilizzo di audiovisivi, ad esercitazioni di varia natura anche con riferimento alle esperienze lavorative degli studenti, a prove strutturate/semistrutturate, a discussioni e a lavori di gruppo, metodologie didattiche digitali con nuovi ambienti di apprendimento. Nel secondo periodo, invece, a fronte dell'emergenza sanitaria epidemiologica da Covid19, con l'attuarsi della DaD, sono stati attivati e sistematicamente utilizzati strumenti legati alla piattaforma GSuite, già in parziale uso presso l'Istituto scolastico. Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.
- hanno utilizzato strumenti compensativi per alcuni studenti con PDP.

I docenti hanno guidato:

- costantemente gli allievi ad individuare collegamenti tra i diversi argomenti di una stessa disciplina e, ove possibile, anche con altre discipline.

I docenti, per valutare conoscenze, competenze e capacità, hanno effettuato prove del tipo:

- lettura e discussione di testi; controlli in itinere; prove strutturate/semistrutturate; prove scritte secondo la tipologia richiesta dalla normativa per gli esami di stato; prove orali, prove grafiche, prove pratiche e simulazioni delle prove d'esame (1 simulazione per la Prima prova, 1 simulazione di colloquio); prove ed esercitazioni mediante applicazioni GClassroom e GModuli

MEZZI

La classe ha avuto a disposizione, per l'attività didattica, le seguenti strutture:

- aula
- sistema di videoproiezione;
- L.I.M.;
- biblioteca;
- tutti gli strumenti per la riproduzione di documenti;
- Laboratori
- Piattaforma GSuite con accesso protetto mediante account istituzionale

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati dalle prove assegnate agli studenti durante l'anno scolastico, tenendo anche conto di tutti gli elementi che hanno caratterizzato il profitto degli alunni quali:

- livello di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità corrispondenti agli obiettivi minimi fissati nelle riunioni per materia;
- impegno profuso;
- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità nella frequenza;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- sviluppo delle capacità decisionali, autorientative e valutative;
- attività integrative e complementari.

Le **tipologie di prove** più frequentemente somministrate sono state:

- lettura e analisi di testi;
- temi, testi argomentativi;
- prove scritte strutturate e semistrutturate;
- prove con quesiti a risposta singola, a scelta multipla, V/F;
- quesiti aperti con o senza limitazione di righe;
- sviluppo di progetti;
- risoluzione di problemi;
- interrogazioni orali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO di PREPARAZIONE	VOTO	GIUDIZIO	CORRISPONDENZA
Avanzato	10 - 9	Eccellente	Piena padronanza di concetti, linguaggi e procedure; capacità di organizzare gli argomenti operando collegamenti tra concetti e tematiche di più discipline. Capacità di approfondimento e rielaborazione personale. Prova completa e approfondita.
Intermedio	8	Ottimo	Possesso di conoscenze approfondite. Lessico corretto ed esposizione chiara e coerente. Sa inquadrare gli argomenti ed effettuare correlazioni. Prova completa, corretta e nel complesso organica
	Base	7	Discreto
6		Sufficiente	Acquisizione ed applicazione dei contenuti a livello dei minimi irrinunciabili. Uso del lessico non sempre adeguato, se guidato espone l'argomento in modo lineare. Prova manualistica con lievi errori.
5		Insufficiente	Acquisizione parziale dei contenuti minimi con evidente incertezza nel procedere ad applicazioni corrette. Lessico non del tutto adeguato ed esposizione poco chiara. Prova incompleta con errori non particolarmente gravi.
Livello base non raggiunto	4	Gravemente insufficiente	Acquisizione lacunosa dei contenuti essenziali con conseguente difficoltà a procedere nell'applicazione. Lessico inadeguato, esposizione incoerente e confusa. Prova lacunosa con numerosi errori.
	3		Mancata acquisizione dei contenuti essenziali; Incapacità di procedere nell'applicazione. Prova con gravi e numerosi errori.
	2	Negativo	Lavoro non svolto; mancate risposte. Prova non valutabile.
	1	Nulla	Rifiuto di sostenere la prova.

INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO

METODO	VERIFICA
Lezione frontale Interventi individualizzati Rallentamento del ritmo di lavoro Ripasso delle lezioni precedenti Esercitazioni di riepilogo Esposizioni orali richieste agli alunni Discussione collettiva Lavori di gruppo Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà Uso di mezzi audiovisivi Ore di potenziamento soprattutto in fase di lockdown	Indagine in itinere Test variamente strutturati Risoluzione di esercizi Colloqui Brevi interrogazioni orali Esercizi scritti

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in relazione alle novità emerse in corso d'anno riguardanti le fasi del colloquio dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione che sono stati trattati in modo essenziale durante le ore di Storia e che sono riassunti nella seguente tabella.

Titolo del Percorso	Discipline coinvolte
Diritti Umani (elementi essenziali)	Storia
ONU (elementi essenziali)	Storia
Unione Europea (elementi essenziali)	Storia
Costituzione Italiana	Storia

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE:

- Attività tutte sospese a seguito del lockdown per emergenza sanitaria epidemiologica da Covid19

ESPERIENZE FORMATIVE:

- Attività tutte sospese a seguito del lockdown per emergenza sanitaria epidemiologica da Covid19

VISITE GUIDATE:

- Attività tutte sospese a seguito del lockdown per emergenza sanitaria epidemiologica da Covid19

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ART. 11

il punteggio finale deriva dalla valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso e tiene conto di:

- profitto = media dei voti, secondo tabella-E e nota in calce alla medesima
- assiduità della frequenza scolastica
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative
- condotta
- frequenza attività di lavoro se attinente l'indirizzo di studio.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO ART. 12

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione.

Le certificazioni comprovanti attività lavorative devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020 : sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020

- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- LEGGE del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";
- DPCM 26 aprile 2020, ulteriori disposizioni attuative del DL 23 febbraio 2020
- DL n.33 del 16 maggio, ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid19
- Ordinanze del 16 maggio, su esami di Esami di Stato e valutazione finale degli alunni per a.s. 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti
- DPCM 17 maggio 2020, misure attuative del DL 25 marzo e del DL 16 maggio

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.

**ALLEGATI****PROGRAMMI FINALI****ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020****PROGRAMMA SVOLTO****LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****CLASSE: 5ITRI**

N° ore settimanali: 3

Prof. Francesco Marasco

MODULI	UNITA' DIDATTICHE
1	<p>DALLA FINE DELL'OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO: LA NARRATIVA - IL ROMANZO ESTETIZZANTE</p> <p>J. K. HUYSMANS, A ritroso</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Una vita artificiale</i> <p>O. WILDE, Il ritratto di Dorian Gray</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lo splendore della giovinezza</i> <p>LA NARRATIVA DELLA CRISI</p> <p>M. PROUST, Alla ricerca del tempo perduto</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La madeleine</i> <p>F. KAFKA, La metamorfosi</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il risveglio di Gregor</i> <p>J. JOYCE, Ulisse</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'insonnia di Molly</i> <p>Le tecniche narrative: Il flusso di coscienza</p>
2	<p>G. PASCOLI Vita, opere, pensiero e poetica IL FANCIULLINO</p> <p>MYRICAE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lavandare,</i> • <i>Novembre</i> • <i>X agosto</i> • <i>L'assiuolo</i> • <i>Temporale</i> • <i>Il tuono</i> <p>CANTI DI CASTELVECCHIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La mia sera</i> • <i>Il gelsomino notturno</i> • <i>Nebbia</i> <p>Le figure retoriche</p>



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

	<p>LUIGI PIRANDELLO Vita, opere, pensiero e poetica L'UMORISMO L'avvertimento del contrario Il sentimento del contrario</p> <p>NOVELLE PER UN ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ciaula scopre la luna</i> • <i>Tu ridi</i> • <i>La patente</i> • <i>Il treno ha fischiato</i> • <i>La carriola</i> <p>IL FU MATTIA PASCAL</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cambio treno</i> • <i>Io e l'ombra mia</i> <p>UNO, NESSUNO E CENTOMILA</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Filo d'aria</i>
<p style="text-align: center;">3</p>	<p>ITALO SVEVO Il quadro storico-culturale</p> <p>LA COSCIENZA DI ZENO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'ultima sigaretta</i> • <i>Un rapporto conflittuale</i>
<p>3 - DaD Didattica a distanza tramite GSuite</p>	<p>ITALO SVEVO LA COSCIENZA DI ZENO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Zeno, un "malato" sano</i> • <i>Il trionfo di Zeno</i> • <i>Una catastrofe inaudita</i> • <i>L'inettitudine di Zeno</i>
<p>4 - DaD Didattica a distanza tramite GSuite</p>	<p>LETTERATURA E INDUSTRIA Il lavoro della fabbrica in letteratura, Il rapporto tra uomo e macchina</p> <p>C BERNARI, Tre operai</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La prima settimana di lavoro</i> <p>P. VOLPONIi, Memoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'ingresso nella fabbrica</i> <p>P.LEVI, <i>La chiave a stella</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Meditato con malizia</i> <p>F. DEZIO, <i>Michele Rubino è entrato in fabbrica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il colloquio</i>

ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020
PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

CLASSE: 5ITRI

N° ore settimanali: 2

Prof. Francesco Marasco

MODULI	UNITA' DIDATTICHE
1	<p>LA GRANDE GUERRA UNA NUOVA GUERRA IN EUROPA L'ITALIA IN GUERRA IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA</p> <p>L'ETA' DEI TOTALITARISMI: IL FASCISMO IN ITALIA IL DOPOGUERRA IN ITALIA IL FASCISMO DIVENTE REGIME: DITTATORIALE E TOTALITARIO L'IMPERO FASCISTA</p>
2	<p>L'ETA' DEI TOTALITARISMI: STALINISMO E NAZISMO L'URSS SOTTO LA DITTATURA DI STALIN DA WEIMAR A HITLER IL TERZO REICH E IL NAZISMO A GRANDI PASSI VERSO LA GUERRA</p> <p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE UNA NUOVA GUERRA-LAMPO GLI AGGRESSORI VERSO LA DISFATTA LA GUERRA IN ITALIA ITALIA INVASA: GUERRA CIVILE, RESISTENZA, LIBERAZIONE RESA DELLA GERMANIA E DEL GIAPPONE</p>
3	<p>DALLA CATASTROFE ALL'ETA' DELL'ORO (...) USA E URSS: LE DUE SUPERPOTENZE NEL MONDO DIVISO INIZIA LA GUERRA FREDDA UN PERIODO DI CRESCITA ECONOMICA: L'ETA' DEL BENESSERE</p>
3 - DaD Didattica a distanza tramite GSuite	<p>(...) DALLA CATASTROFE ALL'ETA' DELL'ORO LA RICCA AMERICA È SCOSSA DA PROBLEMI SOCIALI IL MONDO SOVIETICO FRA SPERANZE E OPPRESSIONI</p> <p>IL NORD E IL SUD DEL MONDO CROLLANO GLI IMPERI COLONIALI: LA DECOLONIZZAZIONE TERZO E QUARTO MONDO: PAESI POVERI E PAESI IN RAPIDO SVILUPPO LA DIFFICILE INDIPENDENZA DELL'AFRICA L'AMERICA LATINA FRA DITTATURE E DEMOCRAZIA</p>
4 - DaD Didattica a distanza tramite GSuite	<p>7. LA REPUBBLICA ITALIANA LA RICOSTRUZIONE DELLO STATO: L'ITALIA DIVENTA UNA REPUBBLICA IL "MIRACOLO ECONOMICO" TRASFORMA L'ITALIA LA STAGIONE DEI MOVIMENTI GLI ANNI PIU' RECENTI: INSTABILITA' POLITICA E MALESSERE SOCIALE</p>



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

**CITTADINANZA
E
COSTITUZIONE**

- 1. LA GLOBALIZZAZIONE**
- 2. L'ONU**
- 3. L'UNIONE EUROPEA**
- 4. LA COSTITUZIONE ITALIANA**

Treviso, 30 Maggio 2020

Il Docente Francesco Marasco



ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

PROGRAMMA SVOLTO

LINGUA INGLESE

CLASSE: 5ITRI

N° ore settimanali: 2

Prof.ssa Pedone Elvira

Materiale di studio utilizzato dagli allievi:

Materiale cartaceo e digitale fornito dall'insegnante mediante la piattaforma Google Classroom

N Moduli	N	Unità didattiche
0	1	Review: riepilogo dei principali contenuti affrontati nell'anno precedente in preparazione alla classe quinta
1	1	Grammar: Future Tenses. Prepositions and adverbs of time, place and motion. Frequency adverbs. State verbs. Opposites of the adjectives. To do and to make. Review: Present Perfect simple and continuous
	2	Vocabulary and Contents: Environment: Documentary "Before the Flood". PPE (Personal protection equipment). Hazards. Safety in the Workplace. Youtube: Workplace Safety – Jon Tron; Workplace Safety – Safety at work – Tips on Workplace Safety.
	3	Skills and functions: Talking about future events and plans. <i>Opinions and Analysis of facts.</i>
2	1	Grammar: Zero, first and second conditionals.
	2	Vocabulary and Contents: Materials. Mechanical properties. Thermal properties. Electrical-magnetic and chemical properties. YouTube: What is Materials Engineering? TR: What makes a car move: the drive train, the four-stroke and the two-stroke engines. IND: Drawing tools. The Computer-aided design.
	3	Skills and functions: To make a hypothesis. Talking about <i>the different kinds of materials and their properties</i> ; Talking and writing about a particular topic connected with the professional subjects. TR: talking about <i>what makes a car move</i> IND: talking about the <i>technical drawing and the computer-aided design</i>
3 – DaD Didattica a distanza tramite GSuite	1	Grammar: Third Conditional.
	2	Vocabulary and Contents: TR: The components of the motor vehicle. Basic car systems. Alternative engines. Structure of a motorcycle IND: Machining Operations. Parts of a Lathe. Metal processes: steelmaking, casting, forming methods (forging, extrusion), joining processes (welding, brazing, soldering)
	3	Skills and functions: To make a hypothesis about the past. TR: Talking about <i>the car engine</i> and the <i>basic car systems</i> . IND: talking about <i>machine tools and basic machining operations</i> ; talking about the different <i>metal processes</i>
4 - DaD	1	Grammar: Passive voice.
	2	Vocabulary and Contents TR: Heating and Refrigerations systems. Pumps



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

Didattica a distanza tramite GSuite		IND: The elements of mechatronics. Robotics. CIM (Computer Integrated Manufacturing). CNC (computer numerical control).
	3	<p>Skills and functions: Stressing the importance of the action rather than the agent. Talking and writing about employment and life projects. Discussing about a diagram or a text and finding connections with other subjects.</p> <p>TR: Talking about <i>heating and refrigeration systems</i>. Talking about <i>devices for moving liquid and gases</i>.</p> <p>IND: talking about <i>mechatronics and robotics</i>. Talking about the <i>automated factory organization</i>.</p>

Treviso, 30 Maggio 2020

Il docente

Elvira Pedone



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

Docente **MARCONE SALVATORE**

Classe **5 ITRI**

Data **18/5/2020**

MODULO 1 – Ripasso

- Equazioni e disequazioni di primo grado, secondo grado, fratte e sistemi
- Il piano cartesiano e i grafici delle funzioni elementari: retta e parabola

MODULO 2 – Le funzioni

- Introduzione alle funzioni reali di variabile reale, il dominio di una funzione
- Concetto di grafico di una funzione
- Calcolo del dominio, segno e intersezioni con gli assi di funzioni polinomiali e razionali fratte
- Monotonia e simmetrie delle funzioni
- Massimi e minimi relativi e assoluti
- Intervalli reali e simbologia
- Introduzione al concetto di limite (approccio intuitivo)
- Lettura di un grafico
- Costruzione di grafici dati gli elementi dello studio di funzione

MODULO 3 – I limiti

- L'idea di limite come strumento per approfondire lo studio di funzione (estremi del dominio)
- Limite finito di una funzione in un punto, introduzione al concetto di continuità
- Limite infinito di una funzione in un punto, gli asintoti verticali
- Limite finito di una funzione all'infinito, gli asintoti orizzontali
- Limite infinito di una funzione all'infinito
- Limite destro e sinistro in un punto
- Calcolo dei limiti e algebra dei limiti (limitatamente alle funzioni algebriche razionali)
- Forme indeterminate nel calcolo dei limiti delle funzioni algebriche razionali

MODULO 4 – Derivate e studio di funzione

- Cenni al concetto di derivata
- Calcolo delle derivate elementari (funzione costante, funzione potenza, linearità della derivata)
- Derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni
- Semplici esempi di studio completo di funzione nel caso di funzioni polinomiali o razionali fratte

Il docente

Salvatore Marcone



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

PROGRAMMA SVOLTO

IRC - INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE: 5 I TRI

Modulo 1

Etica e morale ed aspetti di attualità

Definizione di etica e morale. Esempi concreti e attualità.

I vari modelli etici, casi concreti e discussione.

I dieci comandamenti.

I mass media e l'etica.

L'etica fondata sull'amore.

L'etica, i cellulari e i social network.

L'etica e il valore della vita: eutanasia, accanimento terapeutico, testamento biologico, stato vegetativo.

Le dipendenze, i vizi e le virtù.

Le religioni a confronto su aborto, eutanasia e pena di morte.

L'etica e il rispetto dell'ambiente.

Modulo 2

L'uomo e il volto di Dio e aspetti di attualità

Il mondo invisibile e la percezione della realtà.

L'anima, le emozioni e il corpo.

L'uomo e il desiderio di infinito.

Bisogni materiali e bisogni spirituali.

Le religioni e la ricerca di Dio.

La ricerca dello spirituale: magia, tarocchi, astrologia ed oroscopo.

La ricerca di Dio nella cultura contemporanea. Il culto dell'extraterrestre.

L'ateismo, agnosticismo, religiosità, fede e fondamentalismo.

Attualità: la musica e i giovani.

Modulo 3

Scienza, fede e aspetti di attualità

Lo sguardo della fede verso la realtà e la ricerca del "perché".

Punti di contatto tra scienze e fede.

La tecnologia e l'antropologia.

Creazione o evoluzione?

Il metodo scientifico.

Ricerche scientifiche sull'anima e la vita dopo la morte.

DIDATTICA A DISTANZA

Si può essere scienziati e credere in Dio?

L'arca di Noè e il diluvio universale.

Scienza e fede e la situazione attuale con il covid-19.

Modulo 4

La maturità umana:

La lungimiranza, le scelte e le relazioni.

L'amore secondo il cristianesimo.

Gli ostacoli alla relazione.



www.giorgifermi.gov.it

SEDE FERMI

SEDE GIORGI

SEDE GHIRADA

TVIS02300L@istruzione.it

via S. Pelaio, 37

via Terraglio, 53

via Medaglie d'Oro, 2b

TVIS02300L@pec.istruzione.it

0422 304272

0422 402522

0422 402281

Le relazioni nel mondo lavorativo.

L'importanza delle parole e dei gesti nelle relazioni.

Essere o apparire?

L'importanza della riflessione, della preghiera e della sofferenza per crescere.

La Chiesa:

Peccati e santità nella Chiesa.

La settimana santa. La Pasqua e la nascita della Chiesa.

La risurrezione, San Pietro e la chiesa delle origini.

Treviso 30/05/2020

Il docente

Daniele Picconi



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

PROGRAMMA SVOLTO

TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

CLASSE: 5 ITR

Analisi statistica. Terminologia. Distribuzioni statistiche. Media, moda, mediana, scarto quadratico medio, varianza. Distribuzione normale. Distribuzioni diverse.

Analisi previsionale. Tipi di previsione, misura della variabilità della previsione, media mobile, media esponenziale, media esponenziale con correzione di trend. Variazione stagionale e destagionalizzazione.

Tecniche di programmazione. Ricerca Operativa e problemi di programmazione. Tecniche reticolari. Diagramma di Gantt.

Ciclo di vita di un prodotto. Ciclo di vita. Fattori economici del ciclo di vita. Costo del ciclo di vita del prodotto. Analisi e valutazione del ciclo di vita.

Affidabilità e guasti. Concetti relativi all'affidabilità, guasti, calcolo dell'affidabilità, tasso di guasto, metodo Fault Tree Analysis (FTA), tecnica di valutazione FMEA e FMECA.

Distinta base. Definizione e rappresentazione della distinta base. Livelli, legami e coefficienti di impiego. Tipologie di distinta base.

Treviso, 30/05/2020

Il docente

Antonino Burgarella



www.giorgifermi.gov.it
 TVIS02300L@istruzione.it
 TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
 via S. Pelaio, 37
 0422 304272

SEDE GIORGI
 via Terraglio, 53
 0422 402522

SEDE GHIRADA
 via Medaglie d'Oro, 2b
 0422 402281

ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020**PROGRAMMA SVOLTO****TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI****CLASSE: 5 I TR****prof. Bonso Tiziano**

Titolo Modulo	Argomenti
1- Sicurezza Elettrica: protezione dai contatti indiretti	<ul style="list-style-type: none"> - Classificazione dei sistemi elettrici in base al collegamento a terra - Effetti della corrente elettrica e valori limite di pericolosità - Protezione contro i contatti indiretti in un sistema TT mediante interruzione del circuito di alimentazione: coordinamento delle protezioni. - Impianto di terra: costituzione - Interruttore differenziale: principio di funzionamento e tipologie principali.
2 - Convertitori AC DC	<ul style="list-style-type: none"> - Convertitori AC/DC: definizioni, valor medio, valor efficace, fattore di ripple - Principio di funzionamento del diodo, parametri caratteristici. - Raddrizzatori non controllati con carico resistivo puro: monofase a semionda, monofase a ponte. Valor medio di tensione, parametri del convertitore e del trasformatore, fattori di ripple. - Raddrizzatori controllati con carico resistivo puro: monofase a semionda, monofase a ponte. Valor medio di tensione dipendente dall'angolo di accensione.
3 - Motori DC per Azionamenti	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi costruttivi principali di un motore in corrente continua - Principio di funzionamento del motore ad eccitazione indipendente - Circuito elettrico rappresentativo e relazioni fondamentali - Bilancio delle potenze e rendimento - Funzionamento all'avviamento - Regolazione di velocità
4 - Convertitori DC AC Modalità DAD	<ul style="list-style-type: none"> - Principio di funzionamento dell'inverter - Schemi circuitali per ottenere un onda quadra intera, onda quadra parzializzata - Impieghi principali dell'inverter - Parzializzazione dell'onda quadra per ottenere un rapporto U/f costante - Gruppi statici di continuità: configurazione UPS on line e off line.

Treviso, 30/05/2020

Il docente prof. Tiziano Bonso



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

PROGRAMMA SVOLTO

TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

CLASSE: 5^A I-TR

DOCENTE: Massimo Davanzo

MODULO UNO:

- **Principi di Sicurezza sul lavoro (presenza in classe)**
 - DVR, Organigramma sicurezza, Definizione di Danno e di Rischio, Rischi specifici, DPI
- **Collegamenti al suolo (presenza in classe)**
 - Impianto frenante, Freni a disco e tamburo, ABS, ESP

MODULO DUE:

- **Rapportino di intervento (presenza in classe)**
 - Documenti di manutenzione, Documenti di collaudo, Tipologie e strumenti di diagnostica
- **Motore Diesel**
 - Struttura del motore Diesel, funzionamento del motore Diesel, Motore diesel ad iniezione indiretta e diretta, Common rail Bosch EDC 15 - 16

MODULO TRE:

- **Motore Diesel Multijet (presenza in classe)**
 - Common rail EDC 17
 - **Sistemi antinquinamento (presenza in classe / on line)** Gli inquinanti principali (presenza); Misure motoristiche "EGR" e misure di post trattamento dei gas di scarico "catalizzatore a tre vie – filtro antiparticolato - catalizzatore ad accumulo NOX, catalizzatore SCR e filtro DPNR (on line), Norme EURO 1 – 6 (on line)

MODULO QUATTRO:

- **Smaltimento rifiuti (on line)**
 - Emissioni e rifiuti industriali, principio comunitario delle "4R", Classificazione rifiuti (codici CER), trattamento dei rifiuti, recupero rifiuti e oli minerali, recupero rifiuti RAEE

TESTI

Fondamenti di Tecnica automobilistica - Edgardo Pensi – Hoepli

Tecnica dell'automobile - AA VV – SAN MARCO

Dispense e videolezioni del professore

Treviso, 30/05/2020

Il Docente Massimo Davanzo



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

PROGRAMMA SVOLTO

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Classe 5^a I TR. Corso Serale

Insegnante: Tiziano Favero

Modulo 1:

- Controlli in Laboratorio Motori su autoveicolo: impianto frenante, smontaggio e rimontaggio freni a disco tamburi, componentistica, stato impianto e liquido freni.
- Sicurezza sul lavoro in officina: individuazione, valutazione e adozione comportamenti adeguati di fronte alle situazioni di rischio nell'ambiente di lavoro.

Modulo 2:

- Modulo di Accettazione Veicolo. Individuazione dello stato generale e rilievo particolarità dell'auto alla consegna per il tagliando, interventi programmati o richieste del cliente. Verifiche generali auto, targa, telaio, controlli specifici su richiesta del cliente. Stima dei lavori e controlli da eseguire, preventivo di spesa e tempi di consegna, esecuzione lavori e consegna al Cliente.

Modulo 3:

- Ultimazione per alcuni studenti modulo precedente.
- dal Mese di Marzo causa chiusura totale scuole ed attività relative per diffusione Virus lezioni svolte a Distanza.
- Risultando di difficile svolgimento le esercitazioni pratiche, sono state svolte attività on line di visione, condivisione, discussione di video inerenti la programmazione di Tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenzione inerenti le valvole EGR.

Modulo 4:

- anche per il 4^o modulo state svolte attività on line di visione, condivisione, discussione di video inerenti la programmazione di Tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenzione inerenti l'inquinamento ambientale con riguardo ai PM, ai sistemi FAP, catalizzatori, ai materiali Plastici, allo smaltimento dei rifiuti soprattutto nelle officine riparazione autoveicoli.

Materiale utilizzato: nella prima parte dell'anno Laboratorio Motori Scolastico, poi Video lezioni svolte e fornite dal Docente.

Treviso Maggio 2020

Docente



ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

PROGRAMMA SVOLTO

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

CLASSE: 5I IND serale

Indirizzo: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Articolazione: INDUSTRIA

Curvatura: MECCANICA

MOD 1 – RIPRESA ARGOMENTI SIGNIFICATIVI SUI MATERIALI INDUSTRIALI

Principali materiali:

- acciai: caratteristiche di impiego e loro designazione;
- ghise: caratteristiche di impiego e loro designazione;
- alluminio e sue leghe leggere;
- rame e sue leghe.

Trattamenti termici degli acciai:

- diagramma ferro-carbonio
- curve di Bain
- curve di raffreddamento
- ricottura
- tempratura
- bonifica
- cementazione
- nitrurazione

MOD 2 – RICHIAMI SULLA SICUREZZA – MANUTENZIONE- GESTIONE DEI RIFIUTI

Elementi di sicurezza e prevenzione

- definizioni generali, infortunio e malattia professionale, rischio, pericolo, prevenzione e protezione
- esempi di schede di valutazione del rischio per alcune macchine.
- rischi nelle principali lavorazioni alle M.U., precauzioni da adottare e DPI da utilizzare.
- Principali figure della sicurezza

Manutenzione

- Concetti di guasto e di affidabilità
- Tasso di guasto e curva "a vasca da bagno"
- Tipi di manutenzione: ordinaria e straordinaria, preventiva e a guasto, ciclica e su condizione.
- Esempio di piano di manutenzione.

Gestione rifiuti

- Classificazione dei rifiuti, codice CER
- Impatto ambientale delle lavorazioni: smaltimento oli, RAEE, plastiche, trucioli e rottami metallici.

Gli argomenti che seguono sono stati svolti con Didattica a Distanza (DaD)

MOD 3 – CONTROLLO DI QUALITÀ- CERTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Qualità:

- controllo Statistico di Qualità (CSQ)
- piani di campionamento
- strumenti per il miglioramento della qualità: raccolta dati, istogrammi, diagramma causa-effetto, diagramma di Pareto, carte di controllo X – R, stratificazione, correlazione

MOD 4 – MATERIALI INNOVATIVI

Materiali sinterizzati:

- caratteristiche e processo di produzione

Materiali compositi:



www.giorgifermi.gov.it

SEDE FERMI

SEDE GIORGI

SEDE GHIRADA

TVIS02300L@istruzione.it

via S. Pelaio, 37

via Terraglio, 53

via Medaglie d'Oro, 2b

TVIS02300L@pec.istruzione.it

0422 304272

0422 402522

0422 402281

- fibre, principali tipi di fibre, disposizione dei rinforzi, funzione delle fibre
- matrici, funzione delle matrici
- caratteristiche meccaniche dei compositi

Treviso, 30/05/2020

Il docente: Prof. Luigi Cormano



ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

PROGRAMMA SVOLTO

TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE

CLASSE: 5I IND serale

Indirizzo: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Articolazione: INDUSTRIA

Curvatura: MECCANICA

MOD 1 – CICLI DI LAVORAZIONE

- Tempi e metodi nelle lavorazioni: il tempo nella produzione, tempo macchina, tempi a macchina ferma e determinazione dei tempi manuali standard.
- Generalità sui cicli di lavorazione.
- Dal disegno di progettazione al disegno di fabbricazione.
- Analisi di disegni esecutivi di componenti meccanici.
- Criteri per l'impostazione di un ciclo di lavorazione.
- Cartellino del ciclo di lavorazione di componenti meccanici
- Considerazioni sulla scelta del semilavorato di partenza, sulle macchine e sugli utensili.
- Foglio analisi operazione (cenni).
- Analisi di semplici attrezzature speciali (cenni).

MOD 2 – AZIENDA: FUNZIONI, STRUTTURE, COSTI E PROFITTI

- Azienda: brevi cenni sull'evoluzione storica delle aziende, principi del Taylorismo e del Fordismo.
- Funzioni aziendali e strutture organizzative: funzioni aziendali, modelli organizzativi e organigrammi.
- Costi: costi fissi e costi variabili.
- Andamento costi-produzione: analisi costi profitti e BEP (Break Even Point).
- Principali voci di costo nella produzione: costo materia prima, costo manodopera, ammortamento macchine e ammortamento attrezzature, spese generali d'azienda.
- Determinazione del costo di produzione.

MOD 3 – CARATTERISTICHE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

- Piano di produzione: cosa, come, quanto, quando e cosa produrre.
- Tipi di produzione e di processi: produzione in serie, produzione a lotti, produzione continua e intermittente, processo produttivo a ciclo libero e a ciclo obbligato, produzione in linea e bilanciamento di una linea di produzione, produzione per magazzino, produzione per commessa, produzione JIT.

Gli argomenti che seguono sono stati svolti con Didattica a Distanza (DaD)

- Lay-out degli impianti: definizione e principali tipologie.
- Lean production, i 4 pilastri della Lean Production.

MOD 4 – LA RICERCA OPERATIVA

- Il Brainstorming
- I sei cappelli per pensare

Treviso, 30/05/2020

Il docente: Prof. Luigi Cormano



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020
PROGRAMMA SVOLTO

TECNICHE DI GESTIONE – CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI

CLASSE: 5 IND (serale)

Analisi statistica. Terminologia. Distribuzioni statistiche. Media, moda, mediana, scarto quadratico medio, varianza. Distribuzione normale. Distribuzioni diverse.

Analisi previsionale. Tipi di previsione, misura della variabilità della previsione, media mobile, media esponenziale, media esponenziale con correzione di trend. Variazione stagionale e destagionalizzazione.

Tecniche di programmazione. Program Evaluation and Review Technique (PERT). Diagramma di Gantt. Elementi di programmazione lineare.

Ciclo di vita di un prodotto. Ciclo di vita. Fattori economici del ciclo di vita. Costo del ciclo di vita del prodotto. Analisi e valutazione del ciclo di vita.

Elementi di pneumatica. L'aria e i principi fisici dei gas. Produzione, trattamento e distribuzione dell'aria compressa. Classificazione delle valvole e relative simbologie. Attuatori del moto e loro simbologie. Funzioni logiche. Circuiti di comando di attuatori a semplice effetto e a doppio effetto. Regolazione della velocità degli attuatori. Cicli sequenziali e loro modelli descrittivi. Analisi dei segnali di comando. Tecnica diretta. Tecnica dei collegamenti. Tecnica della cascata. Circuiti per comandi di sicurezza.

Treviso, 26/05/2020

Il docente Antonino Burgarella

**ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020****PROGRAMMA SVOLTO**

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Classe 5^a I IND corso serale**Insegnante: Tiziano Favero****Modulo 1: CAD 2D Meccanico**

- rappresentazione di componenti ed insiemi meccanici secondo norme UNI. Approfondimento del pacchetto CAD. Comandi CAD di secondo livello

Modulo 2: CAD 3D

- Concetti sul mondo 3D , piani, schetch, vincoli geometrici e dimensionali. Estrusione verso più piani, sottrazione di volumi, raccordi e smussi, fori di varie tipologie. Modellazione per rotazione attorno ad un asse. Tecniche per la modellazione parametrica. Messa in tavola del prodotto, caratteristiche per la quotatura. Assemblaggio semplice di più Parti.

Modulo 3: CNC Fresatrici-Centri di Lavoro (lezioni on-line)

- Processi di automazione industriale della produzione Automazione nei processi produttivi. Programmazione ISO standard, parole, indirizzi blocchi, funzioni, interpolazioni lineari e circolari, cicli fissi, tabella dei punti, frese, punti zero, presetting utensili, compensazioni. Esercizi di programmazione.

Modulo 4: CNC Tornio (lezioni on-line)

- cenni sulla programmazione al tornio CNC, codici di programmazione di base.

Materiale utilizzato: nella prima parte dell'anno Laboratorio CAD CAM, poi materiale di studio appunti, modelli, Video lezioni svolte e fornite dal Docente.

Treviso 30 Maggio 2020

Docente



www.giorgifermi.gov.it
 TVIS02300L@istruzione.it
 TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
 via S. Pelaio, 37
 0422 304272

SEDE GIORGI
 via Terraglio, 53
 0422 402522

SEDE GHIRADA
 via Medaglie d'Oro, 2b
 0422 402281

RELAZIONI FINALI**ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020****RELAZIONE FINALE****LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****CLASSE: 5 TR serale****RENDIMENTO / PROFITTO**

OTTIMO **BUONO** **SUFFICIENTE** **INSUFFICIENTE** **GRAVEMENTE INSUFF.**

ALTRO: La classe risulta non del tutto omogenea per rendimento ed interesse. Alcuni studenti hanno raggiunto un buon profitto attraverso un impegno costante e puntuale, altri presentano una preparazione nel complesso sufficiente, anche se, per la maggior parte dei casi, non adeguatamente approfondita.

COMPORTEMENTO

CORRETTO **FACILE DISTRAZIONE** **DISINTERESSE** **DISTURBO**

ALTRO:**PROGRAMMA SVOLTO**

TUTTO QUELLO PREVISTO **PARTE DI QUELLO PREVISTO**
 (indicare e spiegare)
 PROGRAMMA AGGIUNTIVO **PROGRAMMA ALTERNATIVO**
 (indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: I primi due moduli previsti nella programmazione sono stati svolti integralmente e in presenza. Parte del modulo 3, già iniziato prima dell'emergenza sanitaria, è stato invece sviluppato in regime DaD, con l'utilizzo di Classroom e lezioni Meet.

In relazione all'ultimo modulo gli argomenti sono stati trattati negli aspetti essenziali e, seppur completamente in modalità on-line, hanno richiamato l'interesse della maggior parte degli alunni. Le video lezioni si sono svolte senza particolari problemi, anche se, comunque, sono state riscontrate da parte di alcuni studenti, difficoltà di collegamento e quindi di partecipazione alle attività proposte.

Data 30/05/2020

Firma: Prof. Francesco Marasco

**ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020****RELAZIONE FINALE****LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****CLASSE: 5 IND serale****RENDIMENTO / PROFITTO**

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: La classe risulta non del tutto omogenea per rendimento ed interesse. Alcuni studenti hanno raggiunto un buon profitto attraverso un impegno costante e puntuale, altri presentano una preparazione nel complesso sufficiente, anche se, per la maggior parte dei casi, non adeguatamente approfondita.

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:**PROGRAMMA SVOLTO**

TUTTO QUELLO PREVISTO PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)
 PROGRAMMA AGGIUNTIVO PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: I primi due moduli previsti nella programmazione sono stati svolti integralmente e in presenza. Parte del modulo 3, già iniziato prima dell'emergenza sanitaria, è stato invece sviluppato in regime DaD, con l'utilizzo di Classroom e lezioni Meet.

In relazione all'ultimo modulo gli argomenti sono stati trattati negli aspetti essenziali e, seppur completamente in modalità on-line, hanno richiamato l'interesse della maggior parte degli alunni. Le video lezioni si sono svolte senza particolari problemi, anche se, comunque, sono state riscontrate da parte di alcuni studenti, difficoltà di collegamento e quindi di partecipazione alle attività proposte.

Data 30/05/2020

Firma: Prof. Francesco Marasco



www.giorgifermi.gov.it
 TVIS02300L@istruzione.it
 TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
 via S. Pelaio, 37
 0422 304272

SEDE GIORGI
 via Terraglio, 53
 0422 402522

SEDE GHIRADA
 via Medaglie d'Oro, 2b
 0422 402281

ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020**RELAZIONE FINALE****STORIA****CLASSE: 5 TR serale****RENDIMENTO / PROFITTO**

OTTIMO **BUONO** **SUFFICIENTE** **INSUFFICIENTE** **GRAVEMENTE INSUFF.**

ALTRO: La classe risulta non del tutto omogenea per rendimento ed interesse. Alcuni studenti hanno raggiunto un buon profitto attraverso un impegno costante e puntuale, altri presentano una preparazione nel complesso sufficiente, anche se, per la maggior parte dei casi, non adeguatamente approfondita.

COMPORTEMENTO

CORRETTO **FACILE DISTRAZIONE** **DISINTERESSE** **DISTURBO**

ALTRO:**PROGRAMMA SVOLTO**

TUTTO QUELLO PREVISTO **PARTE DI QUELLO PREVISTO**
 (indicare e spiegare)
 PROGRAMMA AGGIUNTIVO **PROGRAMMA ALTERNATIVO**
 (indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: I primi due moduli previsti nella programmazione sono stati svolti integralmente e in presenza. Parte del modulo 3, già iniziato prima dell'emergenza sanitaria, è stato invece sviluppato in regime DaD, con l'utilizzo di Classroom e lezioni Meet.

In relazione all'ultimo modulo gli argomenti sono stati trattati negli aspetti essenziali e, seppur completamente in modalità on-line, hanno richiamato l'interesse della maggior parte degli alunni. Le video lezioni si sono svolte senza particolari problemi, anche se, comunque, sono state riscontrate da parte di alcuni studenti, difficoltà di collegamento e quindi di partecipazione alle attività proposte.

Data 30/05/2020

Firma: Prof. Francesco Marasco

**ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020****RELAZIONE FINALE****STORIA****CLASSE: 5 IND serale****RENDIMENTO / PROFITTO**

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: La classe risulta non del tutto omogenea per rendimento ed interesse. Alcuni studenti hanno raggiunto un buon profitto attraverso un impegno costante e puntuale, altri presentano una preparazione nel complesso sufficiente, anche se, per la maggior parte dei casi, non adeguatamente approfondita.

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:**PROGRAMMA SVOLTO**

TUTTO QUELLO PREVISTO PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)
 PROGRAMMA AGGIUNTIVO PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare) (indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: I primi due moduli previsti nella programmazione sono stati svolti integralmente e in presenza. Parte del modulo 3, già iniziato prima dell'emergenza sanitaria, è stato invece sviluppato in regime DaD, con l'utilizzo di Classroom e lezioni Meet.

In relazione all'ultimo modulo gli argomenti sono stati trattati negli aspetti essenziali e, seppur completamente in modalità on-line, hanno richiamato l'interesse della maggior parte degli alunni. Le video lezioni si sono svolte senza particolari problemi, anche se, comunque, sono state riscontrate da parte di alcuni studenti, difficoltà di collegamento e quindi di partecipazione alle attività proposte.

Data 30/05/2020

Firma: Prof. Francesco Marasco



ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

RELAZIONE FINALE

LINGUA INGLESE

CLASSE 5ITRI

DISCIPLINA Lingua Inglese

DOCENTE Prof.ssa Elvira Pedone

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: In merito alle conoscenze, competenze e capacità acquisite, il giudizio complessivo è discreto. Solo pochi studenti, pur non avendo acquisito una completa padronanza linguistica, sono capaci di organizzare un discorso coerente e adeguato all'argomento tecnico proposto. La maggior parte degli allievi, infatti, non è ancora in grado di padroneggiare la lingua tanto da esprimersi anche con semplici elementi frasali e lessicali. Sufficiente, invece, la capacità di orientamento e collegamento interdisciplinare.

COMPORTEAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: Comportamento corretto nell'attenzione e nella partecipazione per un buon gruppo di studenti che ha frequentato le lezioni con impegno, assiduità e costanza anche durante il periodo caratterizzato dalla didattica a distanza (in seguito DaD).

PROGRAMMA SVOLTO

 TUTTO QUELLO PREVISTO PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare) PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare) PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Metodologia: il metodo adottato è stato quello dell'analisi testuale e si è cercato di abituare gli allievi, attraverso attività guidate, ad entrare nel testo per appropriarsi gradualmente del contenuto (discovery learning). Ogni testo, di carattere tecnico –scientifico, era corredato da una serie di esercizi, l'esecuzione dei quali ha condotto l'alunno attraverso tre fasi di lavoro: osservazione ed individuazione dei tratti superficiali, con particolare riferimento a termini specifici e a strutture linguistico-grammaticali; lettura completa e comprensione; rielaborazione del testo con collegamenti a materie di indirizzo. Da questo lavoro di analisi si è poi cercato di favorire la personalizzazione mediante le già presenti conoscenze trasversali di ciascun studente e l'incentivazione alla ricerca di nuove informazioni.

Con tale metodologia si è riusciti a completare il percorso scolastico con una relazione sulle competenze e capacità trasversali acquisite sia a scuola con le materie professionalizzanti sia col proprio lavoro, attività che ben si è adattata al periodo di DaD.

OSSERVAZIONI: La classe si presenta fortemente eterogenea dal punto di vista conoscitivo della disciplina, anche per l'inevitabile "dissonanza" sul piano didattico dovuta alla provenienza da diverse realtà scolastiche che, talvolta, non prevedevano lo studio della lingua inglese nonché da incerte situazioni di vita e lavorative. I livelli di lingua degli studenti sono stati, sin dall'inizio dell'anno scolastico, molto diversificati: pochissimi padroneggiavano la lingua secondo un livello B1 almeno in una abilità, mentre altri faticavano ancora nell'utilizzo della lingua in forma veicolare. Obiettivo del percorso formativo, complesso e a tratti faticoso, è stato di rafforzare le abilità linguistiche per condurre tutti gli studenti all'acquisizione di un linguaggio tecnico per argomentare su contenuti specifici legati al relativo percorso di studi professionalizzanti.

Data 30 Maggio 2020

Firma Elvira Pedone



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

RELAZIONE FINALE

MATEMATICA

CLASSE ...5ITRI.....
DISCIPLINA ...MATEMATICA.....
DOCENTE ...MARCONE SALVATORE

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:

.....
.....
.....
.....

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:

.....
.....
.....
.....

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO **PARTE DI QUELLO PREVISTO (indicare e spiegare)**

PROGRAMMA AGGIUNTIVO (indicare e spiegare) **PROGRAMMA ALTERNATIVO (indicare e spiegare)**

I moduli effettuati a distanza (n. 3 e 4) hanno subito riduzioni a causa delle difficoltà di comunicazione insite nella didattica a distanza e della riduzione oraria per l'emergenza sanitaria.

OSSERVAZIONI:

.....
.....
.....
.....
.....

Data ...26/5/2020.....

Firma ...Salvatore Marcone.....



ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

RELAZIONE FINALE

IRC – INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE: 5 I TRI

DISCIPLINA: Religione Cattolica

DOCENTE: Daniele Picconi

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO X SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: La classe è eterogenea nell'impegno e nella partecipazione. Gli alunni nel complesso hanno mostrato una buona partecipazione e disponibilità all'ascolto e dialogo.

COMPORTEAMENTO

CORRETTO X FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: il comportamento è stato sempre corretto.

PROGRAMMA SVOLTO

X TUTTO QUELLO PREVISTO

**PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)**

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)**

**PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)**

OSSERVAZIONI: La didattica a distanza non ha penalizzato lo svolgimento del programma.

Data 30/05/2020

Firma

Daniele Picconi



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

RELAZIONE FINALE

TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

CLASSE: 5 TR serale

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

DOCENTE: BURGARELLA

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: la classe è risultata eterogenea dal punto di vista del profitto, alcuni studenti hanno raggiunto risultati positivi, per altri si è riscontrato un profitto non sufficiente, in entrambi i casi con livelli diversificati.

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:

.....
.....
.....
.....

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO **PARTE DI QUELLO PREVISTO (*)**
 PROGRAMMA AGGIUNTIVO (indicare e spiegare) **PROGRAMMA ALTERNATIVO (indicare e spiegare)**

(*) Non sono stati svolti i contenuti relativi alle emissioni e ai rifiuti industriali.

OSSERVAZIONI:

Durante l'arco dell'anno scolastico la classe ha mantenuto un comportamento corretto, nonostante qualche studente non abbia dimostrato la volontà di migliorare il proprio profitto, non partecipando al dialogo didattico-educativo con interesse e continuità. Per alcuni allievi si è riscontrato un impegno saltuario e carenze formative, dovute soprattutto ad uno studio modesto e alla partecipazione limitata alle attività didattiche proposte; altri hanno dimostrato impegno e partecipazione durante l'anno scolastico, seppure tra di essi, non tutti siano riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati, soprattutto a causa di carenze pregresse non colmate.

Data 28/05/2020

Firma Antonino Burgarella

www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.itSEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281**ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020****RELAZIONE FINALE****TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI****CLASSE 5 I TR Corso Serale****DISCIPLINA: Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni****DOCENTE: prof. Bonso Tiziano****RENDIMENTO / PROFITTO**OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF. **ALTRO:**
.....**COMPORTEMENTO**CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO **ALTRO:**
.....**PROGRAMMA SVOLTO**
 TUTTO QUELLO PREVISTO PARTE DI QUELLO PREVISTO (indicare e spiegare)
 PROGRAMMA AGGIUNTIVO (indicare e spiegare) PROGRAMMA ALTERNATIVO (indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI: La classe, molto eterogenea per composizione di studenti con diversa provenienza formativa, di diversa età e diverse aspirazioni, ha dimostrato un interesse limitato per la disciplina.

Lo sviluppo della materia è stato parzialmente condizionato dalle difficoltà generalizzate nelle basi matematiche. Pertanto si è preferito non approfondire con dimostrazioni complesse i passaggi intermedi, ma schematizzare in modo essenziale gli argomenti e le relazioni fondamentali in modo che fossero funzionali alla risoluzione degli esercizi o dei casi pratici professionali.

L'impegno in classe è stato attivo solo per una parte di studenti; per altri è stato passivo e limitato alla sola presenza; molto limitato l'impegno domestico condizionato dai prevedibili impegni lavorativi di molti studenti. Dato il limitato monte ore a disposizione per la materia (2 ore settimanali) non è stato possibile dedicare un adeguato tempo al ripasso e al necessario approfondimento.

Nella seconda parte dell'anno l'attività didattica è proseguita mediante DAD con modalità in videoconferenza. Positiva la presenza e la partecipazione degli studenti.

Da un punto di vista disciplinare il comportamento è stato regolare e basato su un clima di rispetto sia tra i compagni sia verso il docente.

Ciò premesso, gli obiettivi prefissati inizialmente per la disciplina sono stati raggiunti con un livello non molto approfondito e con rendimento mediamente sufficiente.

Data 30/05/2020

Firma: Tiziano Bonso

**ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020****RELAZIONE FINALE****TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO****CLASSE V TR****DISCIPLINA** Tecnologie e Tecniche di Diagnostica e Manutenzione dei Mezzi di Trasporto**DOCENTE** Massimo Davanzo**RENDIMENTO / PROFITTO**OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF. **ALTRO:** In merito alle conoscenze, capacità e competenze teoriche acquisite il giudizio complessivo è buono. Buono l'impegno e costanza nel seguire le lezioni da parte di tutta la classe.**COMPORTEAMENTO**CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO **ALTRO:** Comportamento corretto e buona partecipazione da parte di tutti gli studenti.**PROGRAMMA SVOLTO** TUTTO QUELLO PREVISTO PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare) PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare) PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Il programma è stato svolto inizialmente con delle lezioni frontali alla lavagna e con le dispense consegnate dal docente. Nelle verifiche si è valutata la conoscenza acquisita attraverso la descrizione di casi reali. E' stata valutata anche la capacità degli studenti di creare un elaborato proprio su alcune tematiche trattate in classe attraverso delle ricerche personali.

L'ultima parte del programma è stato svolto completamente on line attraverso le dispense, delle lezioni frontali sincrone, delle videolezioni asincrone e dei test specifici argomento per argomento. Anche in quest'ultima parte del programma nelle verifiche si è valutata la conoscenza acquisita attraverso la descrizione di casi reali.

OSSERVAZIONI: La classe inizialmente si è presentata un po' eterogenea dal punto di vista delle conoscenze a causa delle provenienze e dai percorsi di studi di alcuni studenti che provenivano da realtà scolastiche diverse. La classe comunque nel tempo si è dimostrata piuttosto coesa ed unita.

Data 30/05/2020

Firma Massimo Davanzo



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

RELAZIONE FINALE

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

CLASSE V I TR
DISCIPLINA LTE
DOCENTE Tiziano Favero

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:
.....
.....

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:
.....
.....

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO (indicare e spiegare) PROGRAMMA ALTERNATIVO (indicare e spiegare)

I moduli 3 – 4, nella seconda metà dell'anno scolastico, sono stati svolti in DAD (Didattica a Distanza), data la situazione pandemica persistente andando a sviluppare in maniera restrittiva, incompleta quanto previsto, se ci fossero state le lezioni tradizionali in presenza.

OSSERVAZIONI:
.....
.....

Data 28 Maggio 2020

Firma
Tiziano Favero



www.giorgifermi.gov.it
 TVIS02300L@istruzione.it
 TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
 via S. Pelaio, 37
 0422 304272

SEDE GIORGI
 via Terraglio, 53
 0422 402522

SEDE GHIRADA
 via Medaglie d'Oro, 2b
 0422 402281

ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020**RELAZIONE FINALE****TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI****CLASSE: 5I IND serale****Indirizzo: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI****Articolazione: INDUSTRIA****Curvatura: MECCANICA****RENDIMENTO / PROFITTO****OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.**

ALTRO: La classe risulta disomogenea per rendimento ed interesse, alcuni studenti presentano una preparazione priva di approfondimenti e dei collegamenti tra i vari argomenti.

Difficilmente sono in grado di eseguire un lavoro in maniera del tutto autonoma.

Solo pochi elementi hanno mostrato un buon rendimento/profitto uniti ad un impegno costante.

COMPORTEMENTO**CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO** **ALTRO:****PROGRAMMA SVOLTO** **TUTTO QUELLO PREVISTO** **PARTE DI QUELLO PREVISTO****(indicare e spiegare)** **PROGRAMMA AGGIUNTIVO** **PROGRAMMA ALTERNATIVO****(indicare e spiegare)****(indicare e spiegare)**

OSSERVAZIONI: La programmazione iniziale è stata svolta quasi integralmente relativamente ai primi due moduli, moduli svolti sostanzialmente in presenza.

Purtroppo i successivi moduli 3 e 4 sono stati inevitabilmente snelliti perché svolti in regime di Didattica a Distanza (utilizzo di Classroom e lezioni Meet). Di conseguenza anche le valutazioni degli stessi hanno risentito di tale metodologia didattica in quanto sia le spiegazioni che le verifiche sono avvenute a distanza.

Bisogna segnalare che spesso gli argomenti non sono stati approfonditi del tutto, ma la trattazione ha riguardato solo agli aspetti salienti della disciplina. Ciò è dovuto al monte ore ridotto dei corsi serali e anche alle enormi difficoltà riscontrate nella maggior parte studenti nel recepire gli argomenti stessi.

Data 30/05/2020

Firma: Prof. Luigi Cormano



www.giorgifermi.gov.it
 TVIS02300L@istruzione.it
 TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
 via S. Pelaio, 37
 0422 304272

SEDE GIORGI
 via Terraglio, 53
 0422 402522

SEDE GHIRADA
 via Medaglie d'Oro, 2b
 0422 402281

ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020**RELAZIONE FINALE****TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE****CLASSE: 5I IND serale****Indirizzo: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI****Articolazione: INDUSTRIA****Curvatura: MECCANICA****RENDIMENTO / PROFITTO****OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.**

ALTRO: La classe risulta disomogenea per rendimento ed interesse, alcuni studenti presentano una preparazione priva di approfondimenti e dei collegamenti tra i vari argomenti.

Difficilmente sono in grado di eseguire un lavoro in maniera del tutto autonoma.

Solo pochi elementi hanno mostrato un buon rendimento/profitto uniti ad un impegno costante.

COMPORTEMENTO**CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO** **ALTRO:****PROGRAMMA SVOLTO** **TUTTO QUELLO PREVISTO** **PARTE DI QUELLO PREVISTO****(indicare e spiegare)** **PROGRAMMA AGGIUNTIVO** **PROGRAMMA ALTERNATIVO****(indicare e spiegare)****(indicare e spiegare)**

OSSERVAZIONI: La programmazione iniziale è stata svolta quasi integralmente relativamente ai primi due moduli, moduli svolti sostanzialmente in presenza.

Purtroppo i successivi moduli 3 e 4 sono stati inevitabilmente snelliti perché svolti in regime di Didattica a Distanza (utilizzo di Classroom e lezioni Meet). Di conseguenza anche le valutazioni degli stessi hanno risentito di tale metodologia didattica in quanto sia le spiegazioni che le verifiche sono avvenute a distanza.

Bisogna segnalare che spesso gli argomenti non sono stati approfonditi del tutto, ma la trattazione ha riguardato solo agli aspetti salienti della disciplina. Ciò è dovuto al monte ore ridotto dei corsi serali e anche alle enormi difficoltà riscontrate nella maggior parte studenti nel recepire gli argomenti stessi.

Data 30/05/2020

Firma: Prof. Luigi Cormano



www.giorgifermi.gov.it
 TVIS02300L@istruzione.it
 TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
 via S. Pelaio, 37
 0422 304272

SEDE GIORGI
 via Terraglio, 53
 0422 402522

SEDE GHIRADA
 via Medaglie d'Oro, 2b
 0422 402281

ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020**RELAZIONE FINALE****TECNICHE DI GESTIONE - CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI****CLASSE: 5 IND serale****DISCIPLINA: TECNICHE DI GESTIONE - CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI****DOCENTE: BURGARELLA****RENDIMENTO / PROFITTO**

OTTIMO **BUONO** **SUFFICIENTE** **INSUFFICIENTE** **GRAVEMENTE INSUFF.**

ALTRO: sebbene gli studenti che hanno partecipato con maggiore regolarità alle attività didattiche abbiano raggiunto risultati positivi, per vari studenti si è riscontrato un profitto non sufficiente con livelli diversificati.

COMPORAMENTO

CORRETTO **FACILE DISTRAZIONE** **DISINTERESSE** **DISTURBO**

ALTRO: quasi tutti gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO **PARTE DI QUELLO PREVISTO (*)**

PROGRAMMA AGGIUNTIVO (indicare e spiegare) **PROGRAMMA ALTERNATIVO (indicare e spiegare)**

(*) Rispetto a quanto inizialmente programmato non sono stati svolti i contenuti del modulo 4.

OSSERVAZIONI:

Durante l'arco dell'anno scolastico la maggior parte della classe ha mantenuto un comportamento corretto, nonostante qualche studente non abbia dimostrato la volontà di migliorare il proprio profitto, non partecipando attivamente alle attività didattiche proposte, e qualche altro abbia ridotto significativamente il proprio impegno nella fase in cui la didattica è stata svolta a distanza.

Per diversi allievi si sono riscontrate carenze formative, dovute nella maggior parte dei casi ad uno studio modesto e ad un metodo di studio non adeguato.

La programmazione annuale è stata ridefinita nel suo assetto, a causa dell'impossibilità di operare attraverso una didattica in presenza. Ciò ha comportato una diversa modalità di mediazione dei contenuti e una ridefinizione dei tempi e degli strumenti didattici adottati.

Data 28/05/2020

Firma Antonino Burgarella



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

ANNO SCOLASTICO 2019 / 2020

RELAZIONE FINALE

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

**CLASSE V I IND
DISCIPLINA LTE
DOCENTE Tiziano Favero**

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:
.....
.....

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: Incostanza
.....
.....

PROGRAMMA SVOLTO

- TUTTO QUELLO PREVISTO
- PARTE DI QUELLO PREVISTO (indicare e spiegare)
- PROGRAMMA AGGIUNTIVO (indicare e spiegare)
- PROGRAMMA ALTERNATIVO (indicare e spiegare)

I moduli 3 – 4, nella seconda metà dell'anno scolastico, sono stati svolti in DAD (Didattica a Distanza), data la situazione pandemica persistente andando a sviluppare in maniera restrittiva, incompleta quanto previsto se ci fossero state le lezioni tradizionali in presenza.

OSSERVAZIONI:
.....
.....

Data 28 Maggio 2020

Firma
Tiziano Favero



SIMULAZIONE PROVE ESAMI DI STATO

- 19/02/2020 Simulazione I prova scritta con utilizzo vocabolario, sinonimi e contrari e vocabolario di lingua
30/03/2020 Simulazione II prova scritta con utilizzo di manuale tecnico - Prova sospesa per emergenza epidemiologica da Covid19 e nuove disposizioni in materia di svolgimento Esame di Stato 2020
1^a settimana Aprile 2020 Simulazione I prova scritta con utilizzo vocabolario, sinonimi e contrari e vocabolario di lingua – Prova sospesa per emergenza epidemiologica da Covid19 e nuove disposizioni in materia di svolgimento Esame di Stato 2020
1^a settimana Maggio 2020 Simulazione II prova scritta con utilizzo di manuale tecnico – Prova sospesa per emergenza epidemiologica da Covid19 e nuove disposizioni in materia di svolgimento Esame di Stato 2020
29/05/2020 Simulazione colloquio di esame secondo nuove disposizioni in materia di svolgimento Esame di Stato 2020

SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA

Tipologia A

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse:

due bianche spennellate



www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA

via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).



Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

⁴ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ in collo: in braccio.

⁶ incolume: non ferito.



www.giorgifermi.gov.it

SEDE FERMI

SEDE GIORGI

SEDE GHIRADA

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

via S. Pelaio, 37
0422 304272

via Terraglio, 53
0422 402522

via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni

⁷ accosto: accanto.

⁸ pulverulenta: piena di polvere.

⁹ divelte: strappate via.

¹⁰ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹¹ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

¹² Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.



adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Tipologia B

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹³. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹⁴. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹⁵.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza,

¹³ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

¹⁴ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

¹⁵ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.



www.giorgifermi.gov.it

SEDE FERMI

SEDE GIORGI

SEDE GHIRADA

TVIS02300L@istruzione.it

via S. Pelaio, 37

via Terraglio, 53

via Medaglie d'Oro, 2b

TVIS02300L@pec.istruzione.it

0422 304272

0422 402522

0422 402281

sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁶; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁷.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

¹⁶ Corti e palagi: cortili e palazzi.

¹⁷ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.



Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non



è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti adottati.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B



www.giorgifermi.gov.it

SEDE FERMI

SEDE GIORGI

SEDE GHIRADA

TVIS02300L@istruzione.it

via S. Pelaio, 37

via Terraglio, 53

via Medaglie d'Oro, 2b

TVIS02300L@pec.istruzione.it

0422 304272

0422 402522

0422 402281

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitissimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il "*melting pot*", è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale "*melting pot*" su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante "biologico", una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico "cervello planetario".

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, "*Cogito, ergo sum*", che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati "tecnologici" raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Tipologia C

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati. Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



TIPOLOGIA C – TEMA DI ARGOMENTO STORICO 1

Settant'anni fa, nel marzo del 1946 in occasione delle elezioni amministrative e il 2 giugno 1946 in occasione del referendum tra monarchia e repubblica, in Italia le donne votavano per la prima volta. Dopo la tragedia della seconda guerra mondiale, il suffragio universale perfetto portava a compimento una battaglia cominciata in Italia all'indomani dell'Unità, passata attraverso le petizioni delle prime femministe all'inizio del Novecento e corroborata dalla partecipazione delle donne alla guerra di Resistenza. Dalle testimonianze di due scrittrici, riportate di seguito, si coglie la coscienza e l'emozione per il progetto di società democratica e partecipativa che si stava delineando, in cui le donne avrebbero continuato a lottare per affermare la parità dei loro diritti in ogni campo della vita privata e pubblica, dall'economia alla politica e alla cultura.

Il 1946 nei ricordi di:

Alba De Céspedes (1911-1997).

«Né posso passare sotto silenzio il giorno che chiuse una lunga e difficile avventura, e cioè il giorno delle elezioni. Era quella un'avventura cominciata molti anni fa, prima dell'armistizio, del 25 luglio, il giorno – avevo poco più di vent'anni – in cui vennero a prendermi in prigione. Ero accusata di aver detto liberamente quel che pensavo. Da allora fu come se un'altra persona abitasse in me, segreta, muta, nascosta, alla quale non era neppure permesso di respirare. È stata sì, un'avventura umiliante e penosa. Ma con quel segno in croce sulla scheda mi pareva di aver disegnato uno di quei fregi che sostituiscono la parola fine. Uscii, poi, liberata e giovane, come quando ci si sente i capelli ben ravviati sulla fronte.»

Anna Banti (1895-1985).

«Quanto al '46 [...] e a quel che di "importante" per me, ci ho visto e ci ho sentito, dove mai ravvisarlo se non in quel due giugno che, nella cabina di votazione, avevo il cuore in gola e avevo paura di sbagliarmi fra il segno della repubblica e quello della monarchia? Forse solo le donne possono capirmi e gli analfabeti.»

Patrizia GABRIELLI, "2 giugno 1946: una giornata memorabile" saggio contenuto nel quadrimestrale *Storia e problemi contemporanei*, N. 41, anno XIX gen/apr 2006, CUEB

2) La rivoluzione russa del 1917 pose fine all'impero zarista, determinando l'affermarsi di un assetto politico e sociale completamente nuovo. Illustra le cause, i principali avvenimenti e le conseguenze di questo importante evento storico.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAMI DI STATO

Per la seconda prova scritta si fa riferimento alle Griglie di Valutazione ministeriali – Prova non più pertinente per l'Esame di Stato 2020 secondo disposizioni da Ordinanza Ministeriale 16 maggio 2020 in materia di Esami di Stato a.s. 2019/2020
Per la Prima Prova Scritta si fa riferimento alle Griglie di Valutazione qui di seguite allegate utilizzate anche per la valutazione della prova di simulazione già effettuata - Prova non più pertinente per l'Esame di Stato 2020 secondo disposizioni da Ordinanza Ministeriale 16 maggio 2020 in materia di Esami di Stato a.s. 2019/2020

Simulazione Tipologia A

	Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Il testo non è organizzato, manca di ideazione e di pianificazione.	2/3/4/5/6	2-20
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	7/8/9/10/11	
		Il testo è organizzato in modo semplice e si presenta abbastanza coerente e coeso.	12	
		Il testo è organizzato con coerenza e coesione e presenta una discreta ideazione.	13/14/15/16	
		Il testo è organizzato con coerenza e coesione e presenta una buona/ottima ideazione.	17/18/19/20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	2/3/4/5/6	2-20
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	7/8/9/10/11	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplici.	12	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, solo con qualche errore, con lessico abbastanza vario.	13/14/15/16	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con lessico ricco e appropriato.	17/18/19/20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato evidenzia lacune nelle conoscenze, non presenta riferimenti culturali e non propone alcun giudizio critico né valutazioni personali.	2/3/4/5/6	2-20
		L'elaborato evidenzia conoscenze parziali, presenta riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti; propone un giudizio critico e valutazioni personali superficiali.	7/8/9/10/11	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti; propone un giudizio critico e valutazioni personali semplici.	12	
		L'elaborato evidenzia discrete conoscenze e presenta riferimenti culturali pertinenti; propone un giudizio critico e valutazioni personali apprezzabili.	13/14/15/16	
		L'elaborato evidenzia buone/ottime conoscenze e presenta riferimenti culturali pertinenti e precisi; propone un	17/18/19/20	



www.giorgifermi.gov.it

SEDE FERMI

SEDE GIORGI

SEDE GHIRADA

TVIS02300L@istruzione.it

via S. Pelaio, 37

via Terraglio, 53

via Medaglie d'Oro, 2b

TVIS02300L@pec.istruzione.it

0422 304272

0422 402522

0422 402281

	giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali.		
Totale		/60	60

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - SIMULAZIONE

ALUNNO		CLASSE	DATA
Indicatori specifici	Descrittori	Punti	Punteggio
Tipologia A			
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	L'elaborato non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	1/2	1-10
	L'elaborato rispetta solo parzialmente i vincoli posti dalla consegna.	3/4/5	
	L'elaborato rispetta, in modo schematico e con qualche approssimazione, i vincoli posti dalla consegna	6	
	L'elaborato rispetta in modo essenziale, ma coerente i vincoli posti dalla consegna.	7/8	
	L'elaborato rispetta in modo completo ed esauriente tutti i vincoli posti dalla consegna.	9/10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il testo viene del tutto frainteso.	1/2	1-10
	Il testo viene compreso parzialmente, non vengono individuati con chiarezza né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	3/4/5	
	Il testo è compreso nella sua essenzialità, sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7/8	
	Il testo viene compreso in modo completo e vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9/10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi lacunosa e/o scorretta.	1/2	1-10
	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	3/4/5	
	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7/8	
	Analisi puntuale, approfondita e completa	9/10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione scorretta e non articolata.	1/2	1-10
	Interpretazione superficiale e poco articolata.	3/4/5	
	Interpretazione essenziale, semplice articolazione, ma pertinente.	6	
	Interpretazione corretta ed articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale pertinente.	7/8	



www.giorgifermi.gov.it

SEDE FERMI

SEDE GIORGI

SEDE GHIRADA

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

via S. Pelajo, 37
0422 304272

via Terraglio, 53
0422 402522

via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

	Interpretazione articolata, approfondita e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	9/10	
Totale		/40	40

Totale punti: ___/60+ ___/40= ___/100 : 5 ⇒ Punteggio finale: ___/20
___/10

NB: Qualora il voto presentasse dei decimali, va arrotondato per eccesso se uguale o maggiore a 0,50 e per difetto se inferiore a 0,50.

Distribuzione dei voti e della sufficienza su 100-10																			
Punti	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Voto	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10

Simulazione Tipologia B

	Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Il testo non è organizzato, manca di ideazione e di pianificazione.	2/3/4/5/6	2-20
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	7/8/9/10/1 1	
		Il testo è organizzato in modo semplice e si presenta abbastanza coerente e coeso.	12	
		Il testo è organizzato con coerenza e coesione e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	13/14/15/1 6	
		Il testo è organizzato con coerenza e coesione e presenta una buona/ottima ideazione.	17/18/19/2 0	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	2/3/4/5/6	2-20
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	7/8/9/10/1 1	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplici.	12	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, solo con qualche errore, con lessico abbastanza vario.	13/14/15/1 6	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con lessico ricco e appropriato.	17/18/19/2 0	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	L'elaborato evidenzia lacune nelle conoscenze, non presenta riferimenti culturali e non propone alcun giudizio critico né valutazioni personali.	2/3/4/5/6	2-20
		L'elaborato evidenzia conoscenze parziali, presenta	7/8/9/10/1	



www.giorgifermi.gov.it

SEDE FERMI

SEDE GIORGI

SEDE GHIRADA

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

via S. Pelaio, 37
0422 304272

via Terraglio, 53
0422 402522

via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti; propone un giudizio critico e valutazioni personali superficiali.	1	
	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti; propone un giudizio critico e valutazioni personali semplici.	12	
	L'elaborato evidenzia discrete conoscenze e presenta riferimenti culturali pertinenti; propone un giudizio critico e valutazioni personali apprezzabili.	13/14/15/1 6	
	L'elaborato evidenzia buone/ottime conoscenze e presenta riferimenti culturali pertinenti e precisi; propone un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali.	17/18/19/2 0	
Totale		/60	60

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - SIMULAZIONE

ALUNNO	CLASSE	DATA		
Indicatorispecifici	Descrittori	Punti	Punteggio	
Tipologia B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi e le argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1/2/3/4	1-15	
	La tesi e le argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	5/6/7/8		
	La tesi e le argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	9		
	La tesi, le argomentazioni e gli snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	10/11/12		
	La tesi, le argomentazioni e gli snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con precisione e completezza.	13/14/15		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo è disorganico, contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1/2/3/4	1-15	
	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi è limitato/incerto.	5/6/7/8		
	Il percorso ragionativo è semplice, ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	9		
	Il percorso ragionativo è coerente, sorretto da un uso semplice, ma appropriato dei connettivi.	10/11/12		
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato; l'uso appropriato dei connettivi sostiene correttamente lo svolgimento logico.	13/14/15		
Correttezza e	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti,	1/2		



www.giorgifermi.gov.it

SEDE FERMI

SEDE GIORGI

SEDE GHIRADA

TVIS02300L@istruzione.it

via S. Pelaio, 37

via Terraglio, 53

via Medaglie d'Oro, 2b

TVIS02300L@pec.istruzione.it

0422 304272

0422 402522

0422 402281

congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	l'argomentazione risulta debole.		1-10
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	3/4/5	
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, ma pertinenti	6	
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e discretamente sviluppati.	7/8	
	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata ed originale.	9/10	
Totale		/40	40

Totale punti: $\frac{\quad}{60} + \frac{\quad}{40} = \frac{\quad}{100} : 5 \Rightarrow$ **Punteggio finale:** $\frac{\quad}{20}$
 $\frac{\quad}{10}$

NB: Qualora il voto presentasse dei decimali, va arrotondato per eccesso se uguale o maggiore a 0,50 e per difetto se inferiore a 0,50.

Distribuzione dei voti e della sufficienza su 100-10																			
Punti	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Voto	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10

Simulazione Tipologia C

	Indicatori generali	Descrittori	Punti	Punteggio
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Il testo non è organizzato, manca di ideazione e di pianificazione.	2/3/4/5/6	2-20
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	7/8/9/10/1 1	
		Il testo è organizzato in modo semplice e si presenta abbastanza coerente e coeso.	12	
		Il testo è organizzato con coerenza e coesione e presenta una discreta ideazione.	13/14/15/1 6	
		Il testo è organizzato con coerenza e coesione e presenta una buona/ottima ideazione.	17/18/19/2 0	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	2/3/4/5/6	2-20
		L'elaborato è esposto in modo scorretto, ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	7/8/9/10/1 1	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplici.	12	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, solo con qualche errore, con lessico abbastanza vario.	13/14/15/1	



www.giorgifermi.gov.it

SEDE FERMI

SEDE GIORGI

SEDE GHIRADA

TVIS02300L@istruzione.it

via S. Pelaio, 37

via Terraglio, 53

via Medaglie d'Oro, 2b

TVIS02300L@pec.istruzione.it

0422 304272

0422 402522

0422 402281

	sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		6	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con lessico ricco e appropriato.	17/18/19/20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato evidenzia lacune nelle conoscenze, non presenta riferimenti culturali e non propone alcun giudizio critico né valutazioni personali.	2/3/4/5/6	2-20
		L'elaborato evidenzia conoscenze parziali, presenta riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti; propone un giudizio critico e valutazioni personali superficiali.	7/8/9/10/11	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti; propone un giudizio critico e valutazioni personali semplici.	12	
		L'elaborato evidenzia discrete conoscenze e presenta riferimenti culturali pertinenti; propone un giudizio critico e valutazioni personali apprezzabili.	13/14/15/16	
		L'elaborato evidenzia buone/ottime conoscenze e presenta riferimenti culturali pertinenti e precisi; propone un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali.	17/18/19/20	
Totale			/60	60



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelajo, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - SIMULAZIONE

ALUNNO	CLASSE	DATA
---------------	---------------	-------------

Indicatorispecifici	Descrittori	Punti	Punteggio
Tipologia C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (Titolo e parafrasi sono facoltativi)*	L'elaborato non rispetta la traccia proposta. <i>Il titolo è incoerente; la parafrasi non logica*.</i>	1/2/3/4	1-15
	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia. <i>Il titolo è inadeguato; la parafrasi non sempre adeguata*.</i>	5/6/7/8	
	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo è semplice, ma pertinente; la parafrasi è abbastanza corretta*.	9	
	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia. <i>Il titolo è pertinente e la parafrasi è corretta*.</i>	10/11/12	
	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia. <i>Il titolo è originale e pertinente; la parafrasi è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa*.</i>	13/14/15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è confusa e priva di consequenzialità.	1/2/3/4	1-15
	L'esposizione è poco ordinata e lineare.	5/6/7/8	
	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata.	9	
	L'esposizione è consequenziale e discretamente strutturata.	10/11/12	
	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata.	13/14/15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse, riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1/2	1-10
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e/o non sempre pertinenti.	3/4/5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, ma pertinenti.	6	
	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7/8	
	Buone/ottime conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	9/10	

Totale	/40	40
---------------	------------	-----------

Totale punti: ___/60+___/40= ___/100 : 5 ⇨ Punteggio finale: ___/20
 ___/10

NB: Qualora il voto presentasse dei decimali, va arrotondato per eccesso se uguale o maggiore a 0,50 e per difetto se inferiore a 0,50.

Distribuzione dei voti e della sufficienza su 100-10																			
Punti	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100
Voto	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelajo, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

PROVA ORALE ESAME DI STATO 2020

Come da disposizioni da Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16 Maggio 2020, l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019-2020 avrà come unica prova un Colloquio che accerti *il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente*.

A tal fine il giorno 29 maggio 2020, alle ore 19, con l'ausilio dell'applicativo GMeet, appartenente alla piattaforma GSuite a cui è possibile accedere con account istituzionale protetto, la Sottocommissione d'Esame per la classe 5ITRI si è riunita per procedere a simulazione della Prova Orale d'Esame in videoconferenza, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di emergenza sanitaria epidemiologica da Covid19.

Di seguito, la griglia di valutazione della prova orale allegata all'Ordinanza Ministeriale ed utilizzata per la valutazione in fase di simulazione.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITÀ E RICERCA

L' Ordinanza Ministeriale n.10 del 16 maggio 2020, all'Art. 17, scandisce i diversi momenti della Prova Orale dell'Esame di Stato.



In riferimento al comma 1 lettera a, di seguito gli elenchi degli argomenti assegnati a ciascun candidato per la preparazione dell'elaborato concernente le discipline di indirizzo oggetto della seconda prova scritta.



CLASSE V Trasporti




MATERIA/E della seconda prova scritta: Tecnologie e Tecniche di Diagnostica e

Manutenzione dei Mezzi di Trasporto

DOCENTE/I: Massimo Davanzo

	Candidato/i	Argomento assegnato
1		<p>In seguito all'accensione nel quadro strumenti della spia evidenziata  un cliente porta in una officina il suo mezzo per le necessarie verifiche.</p> <p>Con riferimento ad un mezzo di trasporto a tua scelta dotato di common rail tipo Bosch EDC 17</p> <p>a) descrivere il funzionamento del sistema di alimentazione diesel multijet di un autoveicolo evidenziandone la funzione e, dopo averne disegnato uno schema con relativa legenda descrivere le fasi di un motore diesel, comparandolo con quello a benzina.</p> <p>b) Supponendo che la causa dell'accensione della spia sia dovuta al mal funzionamento della valvola EGR. Descrivere brevemente il principio di funzionamento di questo tipo di misura motoristica per abbattimento degli inquinanti sia per i motori diesel che per i motori benzina</p> <p>c) Elencare la documentazione tecnica da compilare dall'arrivo del mezzo nel centro di manutenzione fino alla sua riconsegna al cliente con un esempio concreto.</p>
2		<p>Si consideri un'automobile con trazione anteriore, con freni a disco. Dotata di sistema ABS e di ESP (Electronic Stability Program)</p> <p>In seguito all'accensione nel quadro strumenti della spia evidenziata  un cliente porta in una officina il suo mezzo per le necessarie verifiche.</p> <p>Con riferimento ad un mezzo di trasporto a tua scelta dotato di ABS e di ESP</p> <p>a) descrivere la funzione del sistema ESP di un autoveicolo evidenziandone il comportamento sovrasterzante e sottosterzante. Descrivere inoltre come il sistema ESP ed il sistema ABS interagiscono per evitare il comportamento sovrasterzante e sottosterzante.</p> <p>b) Supponendo che la causa dell'accensione della spia sia dovuta ad un sensore del sistema ESP, descrivere brevemente i passaggi di sostituzione di tale componente.</p>

		<p>c) Supponendo che l'operazione del punto precedente venga svolta in officina descrivere i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) necessari dandone una spiegazione.</p>
3		<p>Si consideri un'automobile con trazione anteriore, con freni a disco anteriori e a tamburo posteriori. Dotata di sistema ABS.</p> <p>In seguito all'accensione nel quadro strumenti della spia evidenziata  un cliente porta in una officina il suo mezzo per le necessarie verifiche.</p> <p>Con riferimento ad un mezzo di trasporto a tua scelta dotato di ABS</p> <p>a) descrivere il funzionamento del sistema frenante di un autoveicolo evidenziandone la funzione e, dopo averne disegnato uno schema con relativa legenda, descrivere dettagliatamente la funzione dei singoli componenti;</p> <p>b) Supponendo che la causa dell'accensione della spia sia una perdita d'olio e di conseguenza di pressione di un cilindretto sul circuito frenante a flussi incrociati, descrivere brevemente i passaggi di sostituzione del cilindretto e dell'olio dell'impianto frenante, descrivendo le caratteristiche dei vari tipi di olio.</p> <p>c) Supponendo che l'operazione del punto precedente venga svolta in officina descrivere come smaltire l'olio contenuto nell'impianto frenate che è stato precedentemente svuotato.</p>
4		<p>In seguito all'accensione nel quadro strumenti della spia evidenziata  un cliente porta in una officina il suo mezzo per le necessarie verifiche.</p> <p>Con riferimento ad un mezzo di trasporto a tua scelta dotato di common rail</p> <p>a) descrivere il funzionamento del filtro antiparticolato (FAP) evidenziandone la funzione e spiegando cosa si intende per PM10.</p> <p>b) Supponendo che la causa dell'accensione della spia sia dovuta all'intasamento e che la soluzione al problema sia la sostituzione del dispositivo, si descrivano in maniera sintetica le fasi dello smontaggio e del rimontaggio.</p> <p>c) Elencare la documentazione tecnica da compilare dall'arrivo del mezzo nel centro di manutenzione fino alla sua riconsegna al cliente con un esempio concreto.</p>

5		<p>In seguito all'accensione nel quadro strumenti della spia evidenziata  un cliente porta in una officina il suo mezzo per le necessarie verifiche.</p> <p>Con riferimento ad un mezzo di trasporto a tua scelta dotato di common rail</p> <ol style="list-style-type: none"> descrivere il funzionamento del filtro antiparticolato (FAP) evidenziandone la funzione e spiegando cosa si intende per PM10. Supponendo che la causa dell'accensione della spia sia dovuta all'intasamento e che la soluzione al problema sia la sostituzione del dispositivo, si descrivano in maniera sintetica le fasi dello smontaggio e del rimontaggio. Supponendo che l'operazione del punto precedente venga svolta in officina descrivere i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) necessari dandone una spiegazione.
6		<p>Si consideri un'automobile con trazione anteriore, con freni a disco. Dotata di sistema ABS e di ESP (Electronic Stability Program)</p> <p>In seguito all'accensione nel quadro strumenti della spia evidenziata  un cliente porta in una officina il suo mezzo per le necessarie verifiche.</p> <p>Con riferimento ad un mezzo di trasporto a tua scelta dotato di ABS e di ESP</p> <ol style="list-style-type: none"> descrivere la funzione del sistema ESP di un autoveicolo evidenziandone il comportamento sovrasterzante e sottosterzante. Descrivere inoltre come il sistema ESP ed il sistema ABS interagiscono per evitare il comportamento sovrasterzante e sottosterzante. Supponendo che la causa dell'accensione della spia sia dovuta ad un sensore del sistema ESP, descrivere brevemente i passaggi di sostituzione di tale componente. Elencare la documentazione tecnica da compilare dall'arrivo del mezzo nel centro di manutenzione fino alla sua riconsegna al cliente con un esempio concreto.
7		<p>In seguito all'accensione nel quadro strumenti della spia evidenziata  un cliente porta in una officina il suo mezzo per le necessarie verifiche.</p> <p>Con riferimento ad un mezzo di trasporto a tua scelta dotato di common rail tipo Bosch EDC 17</p> <ol style="list-style-type: none"> Descrivere le fasi del sistema di alimentazione diesel (multijet) confrontandole con il ciclo Otto di un autoveicolo evidenziandone la funzione e. Elencare pregi e difetti del ciclo diesel confrontato sempre con




www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

		<p>il motore benzina (cilindrata, potenza, rapporto di compressione, masse, grafico di coppia del motore diesel aspirato e sovralimentato) spiegando le ragioni per cui il diesel di solito è un motore sovralimentato. Significato della sovralimentazione.</p> <p>b) Supponendo che la causa dell'accensione della spia sia dovuta al mal funzionamento degli iniettori piezoelettrici. Descrivere brevemente il principio di funzionamento degli iniettori spiegando anche il fenomeno della deriva degli iniettori stessi.</p> <p>c) Elencare la documentazione tecnica da compilare dall'arrivo del mezzo nel centro di manutenzione fino alla sua riconsegna al cliente.</p>
8		<p>Si consideri un'automobile benzina Euro 6. In seguito all'accensione nel quadro strumenti della spia evidenziata  un cliente porta in una officina il suo mezzo per le necessarie verifiche.</p> <p>Con riferimento ad un mezzo di trasporto a tua scelta</p> <p>a) descrivere l'evoluzione delle norme anti inquinamento da Euro 0 ad Euro 6 facendo dei riferimenti sia per i motori Diesel che Otto (OBD ad esempio), specificando i tipi di inquinanti principali.</p> <p>b) Supponendo che la causa dell'accensione della spia sia il mal funzionamento del catalizzatore a tre vie. Descrivere brevemente il principio di funzionamento di questo tipo di misura di post trattamento dei gas di scarico per abbattimento degli inquinanti per i motori benzina.</p> <p>c) Supponendo che l'operazione del punto precedente venga svolta in officina descrivere come smaltire il dispositivo precedentemente smontato.</p>

CLASSE: 5I IND

MATERIA/E della seconda prova scritta:
 TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE
 TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
 DOCENTE/I: Prof. LUIGI CORMANO/ Prof. TIZIANO FAVERO

Candidato/i	Argomento assegnato
1	<p style="text-align: center;">ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S. 2019/2020</p> <p style="text-align: center;">Indirizzo: IPIE – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI ARTICOLAZIONE INDUSTRIA CURVATURA MECCANICA</p> <p style="text-align: center;">Elaborato di: TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE e TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI Classe 5[^] I IND/serale Candidato:</p> <p>Il candidato ipotizzi di essere stato assunto in un'azienda metalmeccanica, che lavora principalmente per commessa, e di aver ricevuto la richiesta di produrre 1500 perni come da disegno.</p> <div style="text-align: center;"> <p style="text-align: right;">Scala 1:1 Smussi non quotati 1 x 45°</p> </div> <p>Scala 1:1 Materiale: Acciaio EN UNI 10084 - 16 Mn Cr 5 Stato: CEMENTATO</p>

2

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
A.S. 2019/2020**

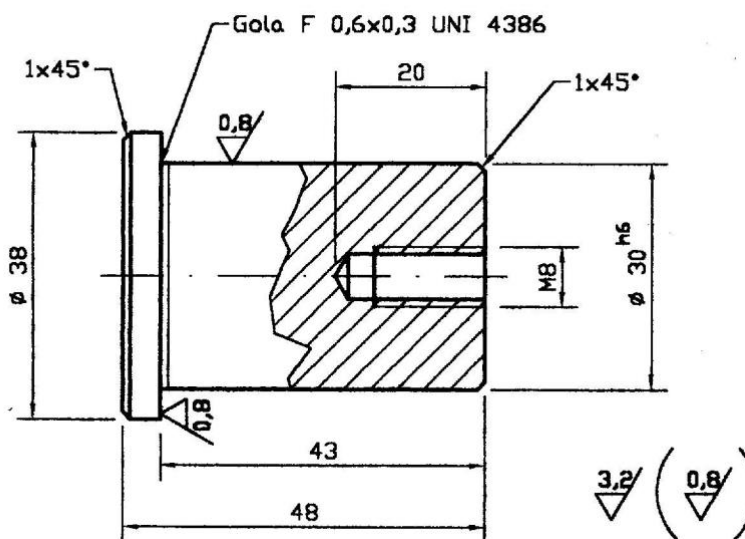
Indirizzo: IPIE – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE INDUSTRIA
CURVATURA MECCANICA

Elaborato di: TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE
e
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

 Classe 5[^] I IND/serale

Candidato:

Il candidato ipotizzi di essere stato assunto in un'azienda metalmeccanica, che lavora principalmente per commessa, e di aver ricevuto la richiesta di produrre 1500 perni come da disegno.



Scala 1:1

Materiale: Acciaio EN UNI 10084 - 16 Mn Cr 5

Stato: CEMENTATO

Al candidato si chiede di effettuare lo studio di fabbricazione del perno come da disegno e di fare una trattazione inerente la classificazione e la designazione degli acciai secondo la normativa UNI.

3

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

A.S. 2019/2020

Indirizzo: IPIE – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE INDUSTRIA
CURVATURA MECCANICA

Elaborato di: TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE

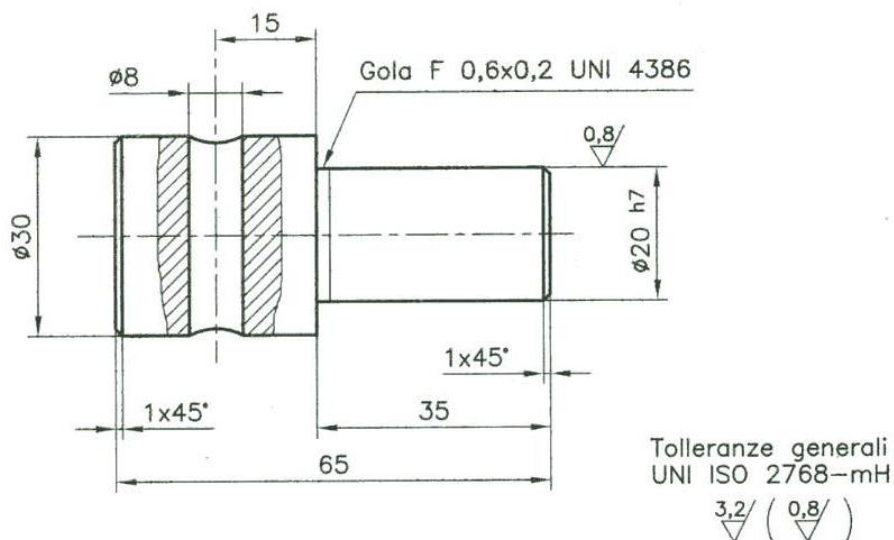
e

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Classe 5^a I IND/serale

Candidato:

Il candidato ipotizzi di essere stato assunto in un'azienda metalmeccanica, che lavora principalmente per commessa, e di aver ricevuto la richiesta di produrre 1500 perni come da disegno.



Scala 1:1

Materiale: Acciaio EN UNI 10083 – C40

Stato: BONIFICATO

Al candidato si chiede di effettuare lo studio di fabbricazione del perno come da disegno e di parlare dei trattamenti termici degli acciai, con particolare riferimento al trattamento di bonifica.

4

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
A.S. 2019/2020**

Indirizzo: IPIE – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE INDUSTRIA
CURVATURA MECCANICA

Elaborato di: TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE

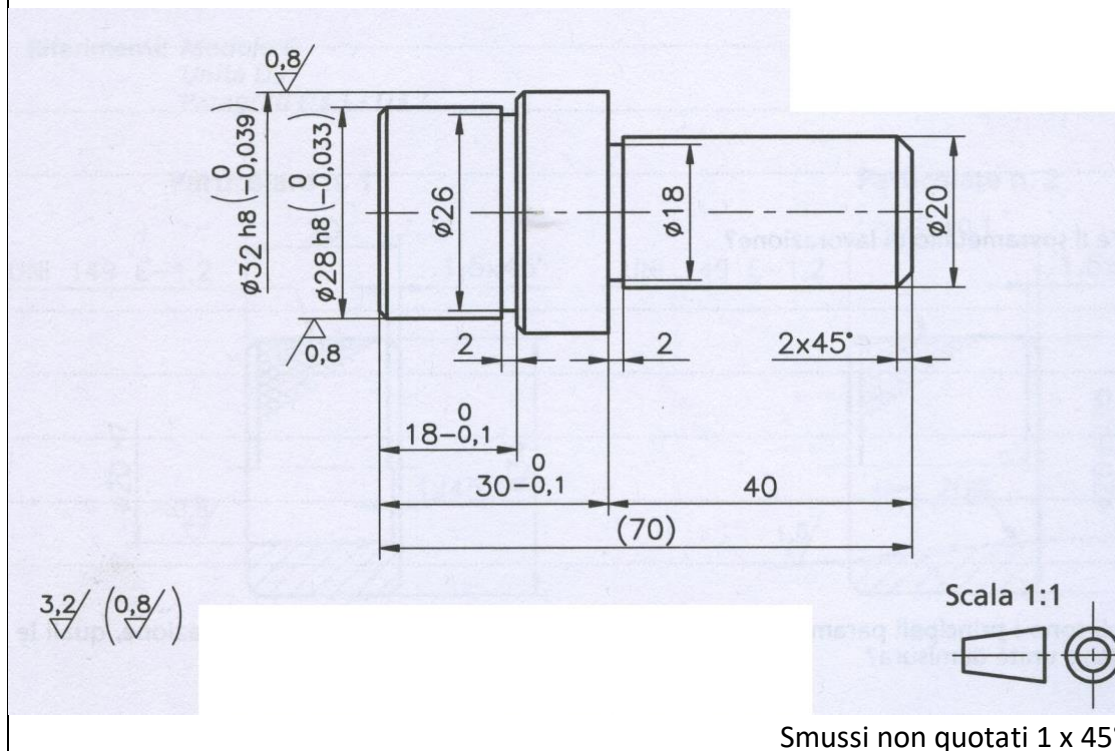
e

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Classe 5[^] I IND/serale

Candidato:

Il candidato ipotizzi di essere stato assunto in un'azienda metalmeccanica, che lavora per commessa, e di aver ricevuto la richiesta di produrre 2000 perni come da disegno.



Scala 1:1

Materiale: Acciaio EN UNI 10083 – C40

Stato: BONIFICATO

Al candidato si chiede di effettuare lo studio di fabbricazione del perno come da disegno e di spiegare come può essere determinato il costo di produzione del pezzo.

5

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S. 2019/2020

Indirizzo: IPIE – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
 ARTICOLAZIONE INDUSTRIA
 CURVATURA MECCANICA

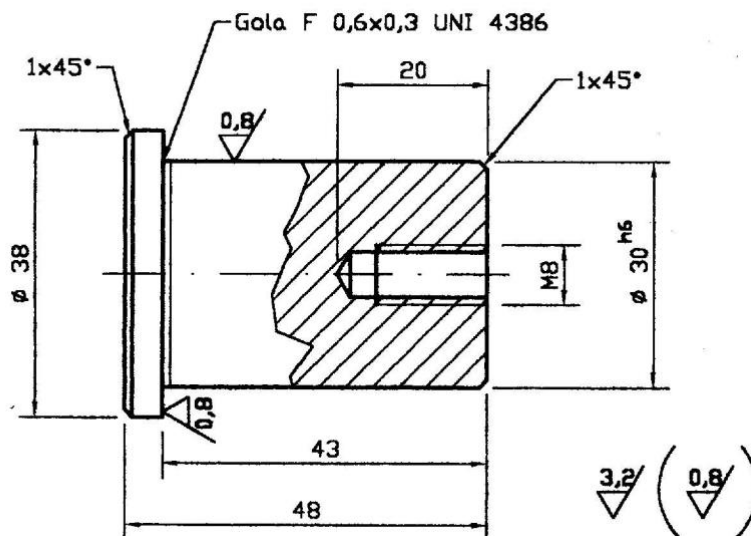
Elaborato di: TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE
 e

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

 Classe 5[^] I IND/serale

Candidato:

Il candidato ipotizzi di essere stato assunto in un'azienda metalmeccanica, che lavora principalmente per commessa, e di aver ricevuto la richiesta di produrre 2000 perni come da disegno.



Scala 1:1

Materiale: Acciaio EN UNI 10084 - 16 Mn Cr 5

Stato: CEMENTATO

Al candidato si chiede di effettuare lo studio di fabbricazione del perno come da disegno e di illustrare tutte le problematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla lavorazione del perno.

6

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S. 2019/2020

Indirizzo: IPIE – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
 ARTICOLAZIONE INDUSTRIA
 CURVATURA MECCANICA

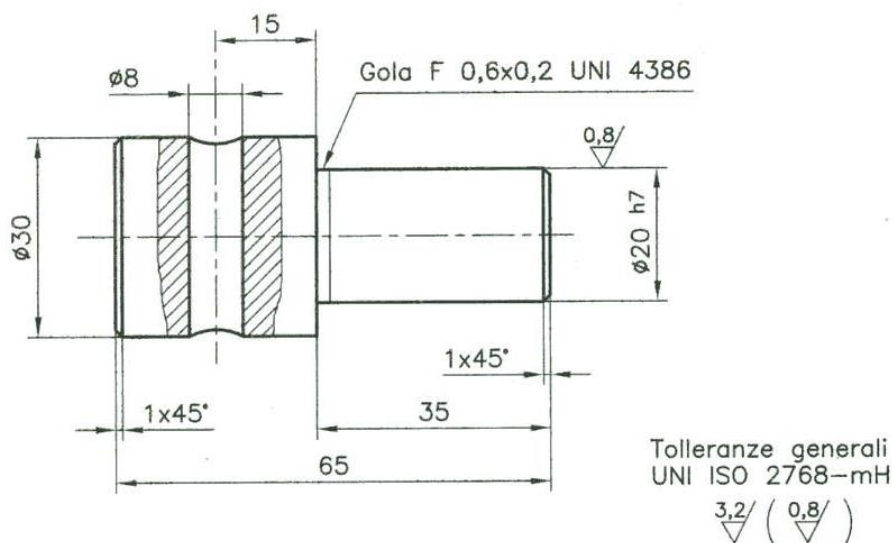
Elaborato di: TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE
 e

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Classe 5[^] I IND/serale

Candidato:

Il candidato ipotizzi di essere stato assunto in un'azienda metalmeccanica, che lavora principalmente per commessa, e di aver ricevuto la richiesta di produrre 1500 perni come da disegno.



Scala 1:1

Materiale: Acciaio EN UNI 10083 – C40

Stato: TEMPRATO E BONIFICATO

Al candidato si chiede di effettuare lo studio di fabbricazione del perno come da disegno, di spiegare le caratteristiche dell'acciaio utilizzato e di parlare del trattamento termico della tempra e della bonifica.

7

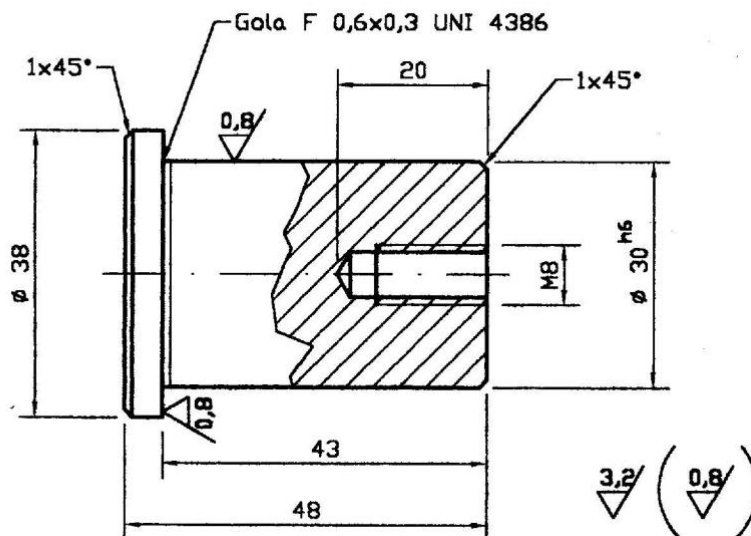
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
A.S. 2019/2020**

Indirizzo: IPIE – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE INDUSTRIA
CURVATURA MECCANICA

Elaborato di: TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE
e
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
Classe 5[^] I IND/serale

Candidato:

Il candidato ipotizzi di essere stato assunto in un'azienda metalmeccanica, che lavora principalmente per commessa, e di aver ricevuto la richiesta di produrre 1500 perni come da disegno.



Scala 1:1

Materiale: Acciaio EN UNI 10084 - 16 Mn Cr 5

Stato: CEMENTAZIONE

Al candidato si chiede di effettuare lo studio di fabbricazione del perno come da disegno e di descrivere i trattamenti termici degli acciai, con particolare riferimento al trattamento di cementazione.

8

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S. 2019/2020

Indirizzo: IPIE – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE INDUSTRIA
CURVATURA MECCANICA

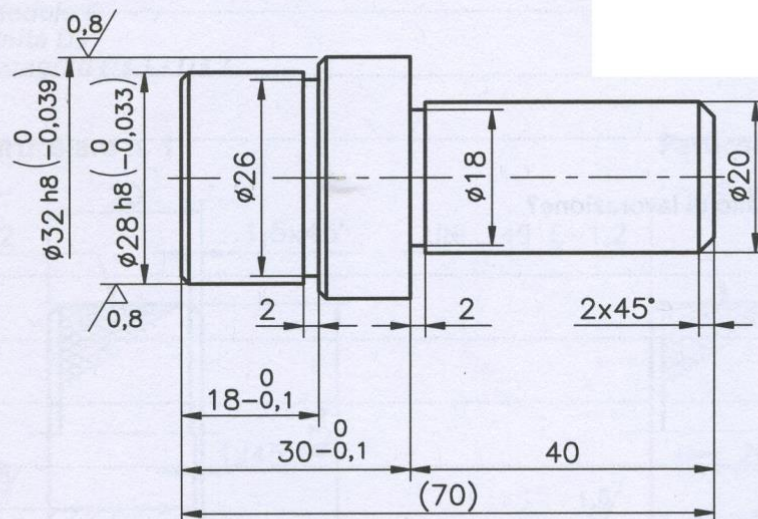
Elaborato di: TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE
e

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

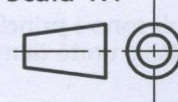
 Classe 5^a I IND/serale

Candidato:

Il candidato ipotizzi di essere stato assunto in un'azienda metalmeccanica, che lavora principalmente per commessa, e di aver ricevuto la richiesta di produrre 2000 perni come da disegno.



Scala 1:1



Smussi non quotati 1 x 45°

Scala 1:1

Materiale: Acciaio EN UNI 10083 – C40

Stato: NORMALIZZATO

Al candidato si chiede di effettuare lo studio di fabbricazione del perno come da disegno e di illustrare quali sono e di cosa si occupano le principali funzioni aziendali.

9

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S. 2019/2020

Indirizzo: IPIE – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
 ARTICOLAZIONE INDUSTRIA
 CURVATURA MECCANICA

Elaborato di: TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE

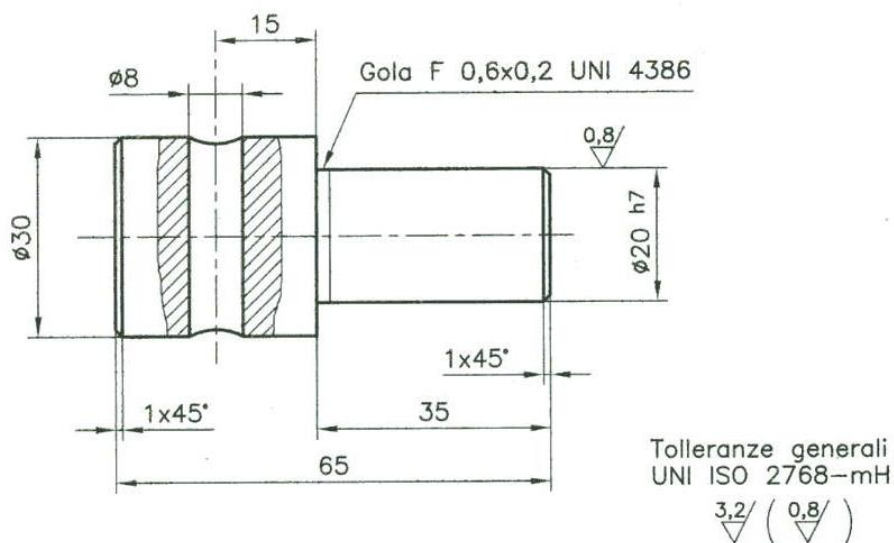
e

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

 Classe 5[^] I IND/serale

Candidato:

Il candidato ipotizzi di essere stato assunto in un'azienda metalmeccanica, organizzata per lavorare per commessa, e di aver ricevuto la richiesta di produrre 2000 perni come da disegno.



Scala 1:1

Materiale: Acciaio EN UNI 10083 – C40

Stato: NORMALIZZATO

Al candidato si chiede di effettuare lo studio di fabbricazione del perno come da disegno e di descrivere gli aspetti caratteristici della produzione per commessa, per magazzino e JIT (Just In Time) evidenziandone gli aspetti organizzativi, i vantaggi e gli svantaggi.

1
0

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
 A.S. 2019/2020**

Indirizzo: IPIE – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
 ARTICOLAZIONE INDUSTRIA
 CURVATURA MECCANICA

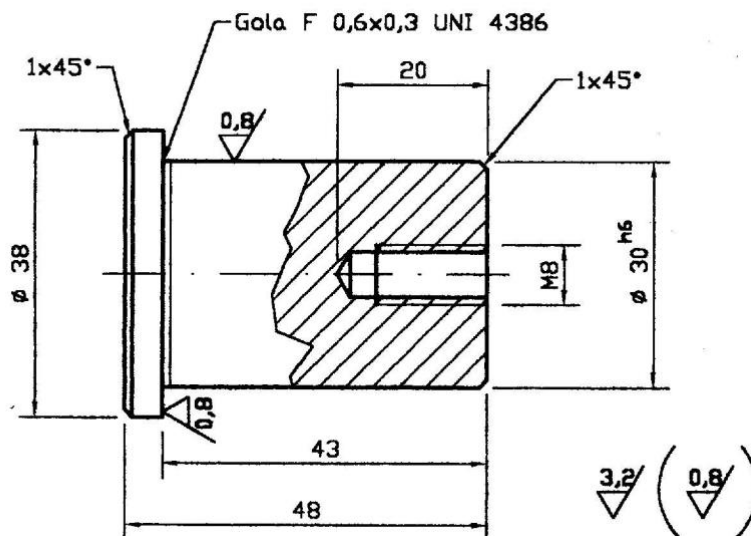
Elaborato di: TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE
 e

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Classe 5[^] I IND/serale

Candidato:

Il candidato ipotizzi di essere stato assunto in un'azienda metalmeccanica, che lavora principalmente per commessa, e di aver ricevuto la richiesta di produrre 1500 perni come da disegno.



Scala 1:1

Materiale: Acciaio EN UNI 10083 – C40

Stato: BONIFICATO

Al candidato si chiede di effettuare lo studio di fabbricazione del perno come da disegno e di descrivere gli aspetti caratteristici delle lavorazioni per asportazione di truciolo con particolare riferimento alla foratura.

 1
 1

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S. 2019/2020

Indirizzo: IPIE – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
 ARTICOLAZIONE INDUSTRIA
 CURVATURA MECCANICA

Elaborato di: TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE

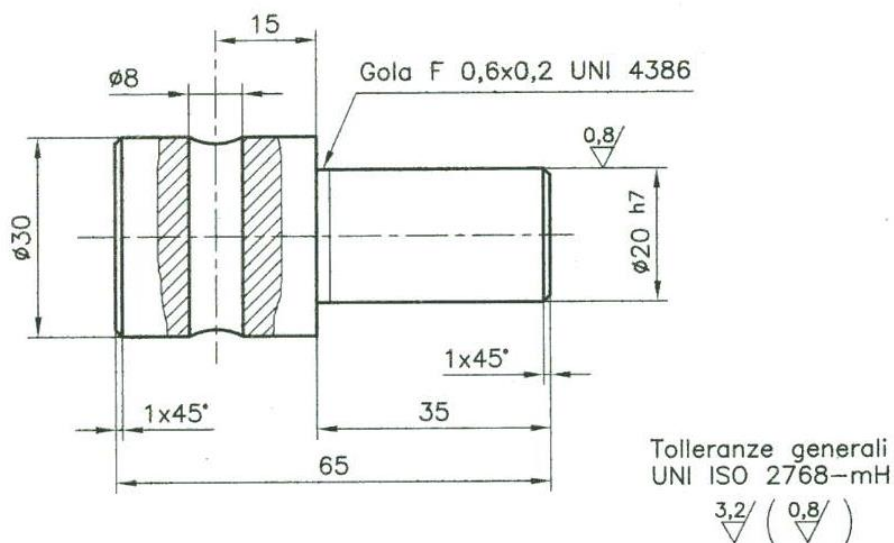
e

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

 Classe 5[^] I IND/serale

Candidato:

Il candidato ipotizzi di essere stato assunto in un'azienda metalmeccanica, che lavora principalmente per commessa, e di aver ricevuto la richiesta di produrre 2000 perni come da disegno.



Scala 1:1

Materiale: Acciaio EN UNI 10083 – C40

Stato: BONIFICATO

Al candidato si chiede di effettuare lo studio di fabbricazione del perno come da disegno e, successivamente, spiegare quali strumenti sono a disposizione delle aziende per il controllo qualità dei prodotti.

1
2

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
A.S. 2019/2020**

Indirizzo: IPIE – PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE INDUSTRIA
CURVATURA MECCANICA

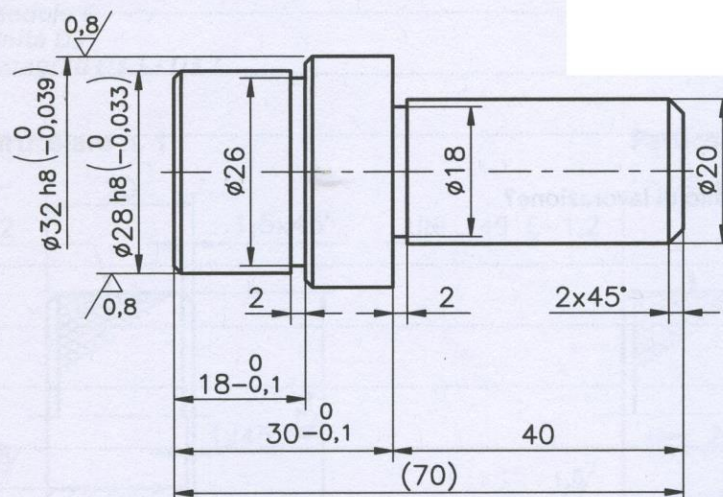
Elaborato di: TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE
e

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

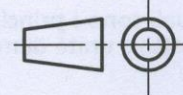
Classe 5^a I IND/serale

Candidato:

Il candidato ipotizzi di essere stato assunto in un'azienda metalmeccanica, che lavora principalmente per commessa, e di aver ricevuto la richiesta di produrre 2000 perni come da disegno.



Scala 1:1

Smussi non quotati $1 \times 45^\circ$

Scala 1:1

Materiale: Ghisa EN-GJL-250

Al candidato si chiede di effettuare lo studio di fabbricazione del perno come da disegno e di descrivere le caratteristiche della ghisa utilizzata per realizzare il perno. Successivamente fare una trattazione inerente i tipi di ghisa e le loro caratteristiche.



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

Ai sensi del comma 1 lettera b, durante la simulazione della Prova Orale dell'Esame di Stato, ai candidati è stata proposta la discussione dei seguenti testi, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno:

- *Il gelsomino notturno* di Giovanni Pascoli, dalla raccolta i *Canti di Castelvecchio*.
- *Un rapporto conflittuale* di Italo Svevo, da *La Coscienza di Zeno*.

In riferimento al comma 1 lettera c, durante la simulazione della Prova Orale dell'Esame di Stato, ai candidati sono stati presentati i seguenti materiali per la loro personale analisi interdisciplinare:

CLASSE 5I TR



CLASSE 5I IND

“Any customer can have a car (Ford T) painted any colour that he wants so long as it is black“, ovvero, “ogni cliente può ottenere una Ford T colorata di qualunque colore desideri, purché sia nero” è quanto scritto da **Henry Ford** in una sua biografia “**My Life and Work**“(1922). Nel 1918, la metà di tutte le auto in America erano Ford Model T. Questo fu il risultato della linea di produzione, progettata nel 1913 da Henry Ford, che assemblava un motore in 84 stadi. Successivamente, Ford estese il metodo alla produzione dell'intero veicolo e ciò gli consentì di aumentare il numero di vetture con una conseguente riduzione del prezzo, senza modificare i salari, ma prediligendo il nero come colore del veicolo a causa della bassa velocità di asciugatura.

